



COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022 - 2024

INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

PARTE I. SEZIONE STRATEGICA

A) QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Lo scenario macroeconomico
2. Il territorio e la popolazione

B) QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
 - a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - c) Spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
 - d) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni
 - e) Gestione del patrimonio
 - f) Indebitamento
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

PARTE II. SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

- Obiettivi operativi

Parte 2

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022 – 2024
- Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- Piano triennale Opere Pubbliche 2022 -2024

PREMESSA

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di programmazione (DUP), illustrato nell'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. – “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Tale documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL e il Piano Generale di Sviluppo, costituisce lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo tuttavia uno schema rigido e valido per tutti, ma stabilisce solo le indicazioni minime necessarie.

Il DUP è quindi il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente. Vi sono infatti illustrati gli obiettivi operativi suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuto nella SeS. Inoltre, contiene i seguenti documenti di programmazione:

- Programma triennale del fabbisogno di personale 2022-2024;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022-2024;
- Programma biennale delle forniture e dei servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Programma triennale delle OO.PP. 2022 – 2024.

I) SEZIONE STRATEGICA

A) Quadro delle condizioni esterne all'Ente

1. Lo scenario macroeconomico

Il primo semestre del 2021 ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si prevede che il terzo trimestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane eccetto la Sicilia rimangono in "zona bianca".

Parallelamente al rallentamento dei nuovi contagi, le vaccinazioni sono arrivate a coprire con due dosi il 78,1 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni. Dato il recente ritmo giornaliero delle somministrazioni e dato l'annuncio dell'obbligatorietà del 'green pass' per tutti i lavoratori, l'obiettivo di completa copertura vaccinale di almeno l'80 della popolazione over 12 dovrebbe essere conseguito nei prossimi giorni. Si può pertanto ipotizzare che durante il periodo autunnale non debbano essere disposte restrizioni di rilievo su mobilità e contatti sociali.

Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare il livello di produzione pre-pandemia e nel caso dell'industria di recuperare tale livello. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre sono stati i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale.

Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha tuttavia fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo.

Coerentemente con l'andamento del prodotto, nel primo semestre l'occupazione ha

registrato un notevole recupero. In luglio, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,5 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,4 per cento al livello pre-crisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno in corso.

Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi otto mesi di quest'anno è aumentato mediamente dell'1,2 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Vi è quindi un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo.

Il quadro previsionale nazionale rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale.

In confronto al DEF iniziale, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile.

L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità

accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal *Next Generation EU* (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti². A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Di seguito la tabella degli indicatori allegata alla Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF)

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x</i>	1794,9	1653,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	68,6
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	31,4
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

Missione	Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali	Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici, riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.	24,5
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.	4,5
Istruzione e Ricerca	Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.	9,8
Inclusione e Coesione	Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.	20,5
Salute	Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	14
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme **settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio⁷ avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una *milestone* o un *target* (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima *tranche* di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti).

Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.

A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato

'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

E' con la Deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, che il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Sono allegati al DEFR 2021 i "Progetti regionali" ed il "Quadro aggiornato degli indicatori di risultato dei progetti regionali".

Successivamente, con deliberazione C.R. n. 78 del 22 dicembre 2020, è stata approvata la Nota di aggiornamento al suddetto documento nel quale vengono evidenziate le tendenze recenti dell'economia Toscana. Si sottolinea che, immediatamente prima che arrivasse il Covid-19, le stime per il 2020 indicavano per l'Italia un indebolimento della congiuntura economica con una crescita del PIL attorno allo 0,5%. Per la Toscana si prevedeva una dinamica del tutto analoga in un contesto quindi di diffusa stagnazione per il nostro paese. Il Covid-19 ha alterato questo quadro in modo sostanziale e le pur deboli prospettive di crescita attese per il 2020 si sono trasformate rapidamente nella certezza di una nuova profonda recessione ben più grave di quella avvenuta nel biennio 2008-2009. Una crisi, quindi, senza precedenti, con conseguenze inedite sui comportamenti, tali da modificare le nostre aspettative. Oggi siamo in grado di conoscere la traiettoria della produzione industriale nei primi mesi dell'anno e quella delle esportazioni estere relativamente al primo semestre, nonché alcune informazioni sul mercato del lavoro. Per quanto riguarda le esportazioni estere l'impatto della pandemia è stato evidente e in crescita con il passare dei mesi. In particolare, al netto delle vendite estere di metalli preziosi e di prodotti della raffinazione petrolifera, l'export della regione si è ridotto nel primo trimestre del 2020 del 5,7%, un risultato influenzato soprattutto dalla debolezza delle principali economie asiatiche, le prime ad essere colpite dalla diffusione della pandemia. Il mercato europeo nei primi mesi dell'anno non aveva mostrato segni altrettanto allarmanti,

dal momento che le economie dell'UE non avevano ancora pienamente risentito dell'epidemia. È quindi nel secondo trimestre 2020 che l'impatto del Covid-19 si è manifestato in modo evidente: l'Italia nel suo complesso ha lasciato per strada circa un quarto del valore delle vendite estere rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Rispetto a questo andamento, la Toscana ha fatto, in aggregato, anche peggio. Al netto dei metalli preziosi, la contrazione delle vendite è arrivata al -38,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, molto al di sotto della media nazionale. La forte flessione ha riguardato quasi tutti i comparti produttivi. A fare eccezione sono state le produzioni di beni essenziali: prodotti farmaceutici, carta e prodotti dell'industria agro-alimentare su tutti. La domanda interna - sia quella proveniente dalle altre regioni che quella direttamente espressa all'interno del territorio toscano - come era facile attendersi, visto il lockdown di marzo e aprile, ha risentito del virus in modo pesante fin da subito, colpendo in modo particolare quelle attività in cui il rischio del contagio era maggiore. La conseguenza è stata che la produzione industriale della regione nei primi quattro mesi dell'anno si è contratta più di quella nazionale (-21,9% nel primo quadrimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, contro il -18,6% dell'Italia). Nei due mesi di lockdown, infatti, vi è stato un progressivo ridimensionamento della produzione dell'industria che ha portato quasi ad un dimezzamento dei volumi prodotti a livello regionale. Un dato che in parte ci si poteva attendere vista la piena operatività dei vincoli normativi, soprattutto nel mese di aprile, ma che nondimeno desta molta preoccupazione sulla tenuta del nostro sistema produttivo. Il problema per la nostra regione però è iniziato, in termini di produzione industriale, già prima della segnalazione dei primi contagi nel nostro Paese. Il dato relativo a gennaio e, in modo ancor più evidente, quello di febbraio infatti indicavano già una frenata del manifatturiero toscano legata probabilmente al crescente grado di dipendenza dalle importazioni di beni intermedi provenienti dalla Cina. I successivi andamenti sono stati la conseguenza della chiusura di molte attività durante il lockdown e delle successive parziali riaperture: complessivamente nei primi tre trimestri dell'anno la caduta è stata del 17%, ben più alta della media nazionale (-13%). Questo in gran parte è dipeso da una composizione settoriale del sistema toscano che di fatto, rispetto alla media italiana, risulta più specializzato proprio in quelle parti del sistema che maggiormente hanno sofferto la chiusura iniziale (la moda in particolare), nonostante la tenuta di altri settori come l'alimentare e il farmaceutico. Un risultato del tutto analogo lo si riscontra anche nel mondo dei servizi privati. Stando alle stime di IRPET nei primi sei mesi dell'anno il fatturato complessivamente registrato da questo comparto ha avuto una flessione del 19% rispetto al primo semestre 2019. Il calo della produzione industriale da un lato e quello dei servizi dall'altro ha avuto un pesante contraccolpo nel mercato del lavoro che, nel corso del lockdown, si è manifestato perlopiù con un blocco delle assunzioni e la chiusura di molte posizioni a termine. Dal mese di maggio, con il ripristino delle attività e degli spostamenti, l'andamento dell'occupazione ha mostrato un profilo stazionario e caratterizzato dal corposo ingresso dei lavoratori dipendenti in regime "eccezionale" di CIG. Nel complesso il saldo tra le entrate e le uscite ha portato ad una riduzione dello stock di lavoratori che a fine maggio aveva raggiunto circa 53mila addetti rispetto a quanto osservato alla stessa data nel 2019. I mesi successivi, come detto hanno progressivamente portato ad un ritorno verso la normalità dei comportamenti che ha fatto sperare in un rapido e visibile impatto sul mercato del lavoro. Nulla però è accaduto in questo senso e solo la stagione

del turismo balneare ha prodotto occupazione in misura sensibile, occupazione che però è destinata a cessare tra settembre e metà ottobre. La fine di giugno ha visto inoltre, come tutti gli anni, la chiusura dei contratti a termine della scuola, in misura pari al numero di posti di lavoro creati nelle aree costiere della regione. L'unico settore che, tra giugno e agosto, ha un numero di dipendenti superiore ai livelli del 2019 è quello delle costruzioni, a seguito della ripartenza di attività quali i cantieri anti-dissesto idrogeologico o per l'edilizia residenziale pubblica, scolastica e penitenziaria, ma il suo contributo positivo è troppo piccolo per influenzare il risultato complessivo. Al 31 agosto, quindi, il numero totale di dipendenti in regione era allo stesso livello di fine aprile 2020. Il mercato del lavoro è il principale veicolo di distribuzione dei redditi alle famiglie ed è per questo che un suo indebolimento comporta una tendenziale fragilità nella posizione reddituale di alcuni individui. Nella percezione comune e nella narrazione mediatica iniziale il Covid-19 era sembrato in grado di produrre un danno economico distribuito in modo equo tra la popolazione, con effetti negativi diffusi su tutta la popolazione senza differenze, se non quella anagrafica.

Infine, si segnala che la Nota di aggiornamento di cui sopra è stata integrata due volte: la prima con deliberazione C.R. n. 22 del 24 febbraio 2021, la seconda con deliberazione del C.R. n.85 del 30/07/2021. In particolare l'allegato A descrive i "Progetti regionali", tra questi, lo Sviluppo della Piana Fiorentina, le Politiche per il mare, l'Elba e l'Arcipelago Toscano, la Competitività delle imprese e promozione dell'internazionalizzazione del sistema produttivo, le Grandi infrastrutture regionali e nazionali e mobilità integrata, il Turismo e commercio, le Politiche per il diritto e la dignità del lavoro, le Politiche per l'Accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri, le Attività per la cooperazione nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Sub-sahariana.

2. Il territorio e la popolazione

- Il territorio del Comune di Pontedera si estende per 43,06 km quadrati;
- La popolazione residente alla data del 31/10/2021 è pari a 29694 abitanti;
- Le tabelle sottostanti evidenziano l'andamento demografico degli ultimi 5 anni;

ANNO 2016	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.225	-14	49	35	14.260	12.237	12.311
FEMMINE	14.998	-61	70	9	15.007		
TOTALE	29.223	-75	119	44	29.267		

ANNO 2017	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.260	-26	-9	-35	14.225	12.305	12.330
FEMMINE	15.007	-33	-31	-64	14.943		
TOTALE	29.267	-59	-40	-99	29.168		

ANNO 2018	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.225	-55	89	34	14.259	12.326	12.438
FEMMINE	14.943	-90	111	21	14.964		
TOTALE	29.168	-145	200	55	29.223		

ANNO 2019	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.259	-33	274	241	14.500	12.438	12.646
FEMMINE	14.964	-86	224	138	15.102		
TOTALE	29.223	-119	498	379	29.602		

ANNO 2020	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14500	-62	45	-17	14483	12646	12.688
FEMMINE	15102	-110	39	-71	15031		
TOTALE	29602	-172	84	-88	29514		

ANNO 2021 fino al 31.10.2021	Popolazione al 30.09.2021	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione e al 31.10.2021	Famiglie al 30.09.2021	Famiglie al 31.10.2021
	A			B	A + B	12845	12836
MASCHI	14629	- 3	- 14	-17	14612		
FEMMINE	15105	- 1	- 22	-23	15082		
TOTALE	29734			-40	29694		

B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Pontedera alla data del 31/10/2021 partecipa alle seguenti società:

Società	C.F./Partita IVA	Entità della partecipazione
A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	10,40 %
Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A.	01552290502	20,00 %
Cerbaie s.p.a. (in liquidazione)	00371820507	14,52 %
CTT Nord s.r.l.	01954820971	2,913 %
Ecofor Service S.p.A.	00163020506	28,019 %
Geofor Patrimonio s.r.l.	01751030501	11,283 %
Pont-Tech scarl	01362920504	27,14 %
Retiambiente S.p.A.	02031380500	13,12%
Siat s.r.l.	01372120509	35,00 %

Di seguito per ciascuna Società è riportato un breve cenno storico e la descrizione dell'attività svolta; inoltre sono riportati alcuni dati contabili estratti dai bilanci 2020 delle società stesse, specificando che i bilanci completi delle società suddette sono regolarmente visionabili sul sito del Comune, nella cartella Amministrazione Trasparente, oppure sul sito istituzionale delle Società.

A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.

La Società Apes S.c.p.A. è di proprietà del Comune per il 10,40%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Pisa, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del Lode pisano. La nascita del Lode pisano – Livello Ottimale di Esercizio e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge 77/1998 di riordino delle competenze in materia di ERP. Trattasi quindi di società in house per la gestione di servizi strumentali e funzioni amministrative per conto dei Comuni del L.O.D.E. Pisano.

APES scpa	2020	2019
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	22.304.166	19.677.506
Patrimonio Netto	1.467.500	1.463.173
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	9.266.167	10.401.600
Costo della produzione	9.207.904	10.315.332
Risultato esercizio	4.325	3.817

Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A.

La Società Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A. è di proprietà del Comune per il 20,00%.

Con delibera consiliare n. 107 del 07/09/2000 sono stati dettati gli indirizzi per trasformare le farmacie comunali, gestite in economia, in azienda speciale e successivamente in società per azioni prevedendo, contestualmente, la vendita del pacchetto di maggioranza ad un privato. Con successiva delibera di Consiglio n. 115 del 22/09/2000 è stata costituita l'Azienda Speciale per la gestione delle Farmacie Comunali. Con ulteriore delibera consiliare n. 2 del 25/01/2001 l'Azienda Speciale è stata trasformata in Società per Azioni. Appena avvenuta la costituzione della S.p.A., il 3,5% delle quote azionarie è stato destinato ai farmacisti, mentre la restante quota del 76,5% delle azioni è stata acquistata da Alleanza Salute Italia S.p.A., a conclusione di una procedura a evidenza pubblica.

La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie.

AZIENDA FARMACIE DI PONTERA S.P.A	2020	2019
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	2.564.973	2.606.100
Patrimonio Netto	1.895.316	1.872.608
CONTO ECONOMICO		

Valore della produzione	3.477.594	3.782.533
Costo della produzione	3.451.328	3.706.258
Risultato esercizio	22.709	56.446

Cerbaie s.p.a. (in liquidazione)

La Società Cerbaie S.p.A. è di proprietà del Comune per il 14,52%.

Tale società, totalmente a partecipazione pubblica, fu costituita nell'anno 1993 con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la legge Galli n.36/94 e la successiva attuazione regionale con la L.R.T. n.81/98 è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio (n.2 Basso Valdarno) per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio A.T.O. 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito a una nuova società denominata Acque s.p.a., nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie s.p.a. che ne detiene le quote. In attuazione alla deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100. Approvazione", in data 5/6/2018 in seduta straordinaria, si è riunita l'Assemblea dei soci della soc. Cerbaie spa per deliberare in merito allo scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2487 c.c. e ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D. Lgs. 175/2016.

CERBAIE S.P.A. (in liquidazione)	2020	2019
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	42.131.655	38.551.164
Patrimonio Netto	40.698.863	36.777.196
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	388.398	336.061
Costo della produzione	524.956	454.527
Risultato esercizio	4.849.504	4.431.045

CTT Nord s.r.l.

La Società CTT Nord s.r.l. è di proprietà del Comune per il 2,913%.

La Società CTT NORD Srl si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. Con deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2012 il Comune di Pontedera ha approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT Nord srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. A seguito della gara di affidamento regionale per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma e a seguito dei ricorsi presentati dalle ditte partecipanti alla gara, si è concluso il giudizio dinanzi alla Corte di appello ed è pertanto stata pronunciata sentenza con cui è

stato respinto il ricorso proposto da MOBIT S.c.a.r.l., soggetto appositamente creato che include altri operatori del settore, di cui CTT Nord è consorziata.

Nelle more del giudizio, la Regione Toscana aveva definito un "Contratto Ponte" con la One S.c.a.r.l., società appositamente costituita per la gestione del servizio a livello Regionale e partecipata dalla CTT Nord.

Dal 1° novembre 2021 la gestione del trasporto pubblico è passata ad Autolinee Toscane sull'intero territorio della Regione Toscana.

Tale partecipazione sarà oggetto di un'attenta analisi da parte degli enti pubblici soci nei prossimi anni.

CTT NORD S.R.L.	2020	2019
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	150.678.822	160.996.994
Patrimonio Netto	43.718.626	43.097.208
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	112.084.608	120.177.214
Costo della produzione	111.049.988	113.631.069
Risultato esercizio	621.413	2.223.018

Ecofor Service S.p.A.

La Società Ecofor Service S.p.A. è di proprietà del Comune per il 28,019%.

Con le modifiche apportate dalla legge finanziaria 2002 (legge n.448/01) e dal successivo D.L. 269/2003 al TUEL, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale delle società che gestiscono i servizi pubblici, proprietarie anche delle reti e degli impianti, di provvedere ad effettuare nel termine di un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Al fine di adeguarsi alla nuova normativa, pertanto, il Consiglio di amministrazione della Geofor s.p.a. in data 22/09/2004 ha approvato un progetto di scissione in tre distinte società: Geofor s.p.a. per la gestione dei rifiuti solidi urbani, Geofor Patrimonio s.p.a. per la gestione patrimoniale delle reti, degli impianti e delle dotazioni immobiliari, ed Ecofor Service s.p.a. per la gestione dei rifiuti speciali industriali.

ECOFOR SERVICE S.p.A.	2020	2019
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	38.383.543	36.462.462
Patrimonio Netto	9.222.071	9.370.921
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	23.337.971	23.937.311
Costo della produzione	18.881.368	17.309.052
Risultato esercizio	3.282.864	4.694.960

Geofor Patrimonio s.r.l.

La Società Geofor Patrimonio è di proprietà del Comune per l'11,283%.

La società Geofor Patrimonio s.p.a. si è costituita nel 2005 e detiene la proprietà e la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni immobiliari strumentali ed afferenti alla gestione ed erogazione del servizio di nettezza urbana.

Con atto notarile del 16/05/2018 è stata disposta la fusione per incorporazione della Società Gea patrimonio srl nella società Geofor Patrimonio srl, divenuta effettiva in data 28/05/2018. Successivamente alla fusione la partecipazione al capitale sociale del Comune di Pontedera nella Geofor Patrimonio srl è passata all'11,283%.

GEOFOR PATRIMONIO s.r.l.	2020	2019
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	7.898.366	8.169.181
Patrimonio Netto	5.779.076	5.605.037
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	836.486	2.432.758
Costo della produzione	547.091	11.326.309
Risultato esercizio	174.039	- 7.877.841

Pont-Tech s.c.a.r.l.

La Società Pont-Tech scarl è di proprietà del Comune per il 27,14 %.

La Società nasce nel 1995 con la funzione di erogare servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Le caratteristiche del territorio comunale e del tessuto economico di Pontedera – data la presenza della Piaggio e del relativo indotto - sono tradizionalmente legate al comparto meccanico delle due ruote. Negli ultimi anni a seguito della crisi del settore è emersa la necessità di introdurre elementi di ricerca, innovazione e specializzazione nel comparto produttivo a supporto della piccola e media impresa. A tale scopo è stata costituita la società in questione, la cui funzione di supporto al sistema economico locale costituisce quindi un elemento strettamente attinente alla stessa identità del Comune e del territorio. In data 10/10/2016 è stato sottoscritto il protocollo avente ad oggetto “La promozione della gestione unitaria del sistema del trasferimento tecnologico della Toscana costiera” tra Regione Toscana ed altri enti pubblici, al quale il Comune di Pontedera ha aderito con Deliberazione di G.C. n. 59/2016. La Giunta Regionale della Toscana promuove infatti un percorso di riorganizzazione del sistema del Trasferimento tecnologico impegnandosi anche a interventi finanziari in presenza di una serie di condizioni tra le quali la permanenza degli Enti locali nelle Società (si veda a tale proposito la L.R. n. 57 del 6/8/2019 “Sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico” e la deliberazione di G.C. n. 144 del 5/11/2019).

PONTEDERA E TECNOLOGIA S.C.A.R.L.	2020	2019
-----------------------------------	------	------

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.352.022	1.320.803
Patrimonio Netto	718.360	694.688
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	478.882	557.144
Costo della produzione	390.021	451.646
Risultato esercizio	27.241	85.162

Retiambiente S.p.A.

La società RetiAmbiente S.p.A. si è costituita, in data 16.12.2011, per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa". La Società Retiambiente S.p.A è attualmente di proprietà del Comune per il 13,12%. La Società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa".

Con Deliberazione de Consiglio Comunale n. 31 del 29/07/2020 è stata approvata la modifica statutaria, al fine di integrare i requisiti di legge, con particolare riguardo:

- al controllo analogo dei comuni soci in Retiambiente, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per le società operative locali;
- per l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo sulla società,

Tali modifiche statutarie hanno consentito la configurazione della società come soggetto pubblico "in house providing", candidandola a ricevere l'affidamento diretto da parte dell'Autorità di regolazione. Affidamento diretto di tutti i servizi del ciclo integrato dei rifiuti, che l'Autorità ha deliberato il 13 novembre 2020 a favore di Retiambiente Spa.

Il giorno 17 Novembre 2020 è stato siglato il contratto di servizio con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa che ha individuato Retiambiente Spa quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021. Con

Con Deliberazione de Consiglio Comunale n. 42 del 30/09/2021 sono state approvate altre modifiche statutarie finalizzate ad adeguare la definizione di rifiuto alle disposizioni normative, ad ampliare l'oggetto sociale di Retiambiente, fermi i limiti dell'art. 4 del TUSP, e a detenere o costituire società per azioni e non solo società a responsabilità limitata, ferma la necessità di adeguare gli statuti delle società operative locali al modello di controllo analogo adottato da Retiambiente Spa.

RETIAMBIENTE s.p.a	2020	2019
--------------------	------	------

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	22.609.371	22.249.784
Patrimonio Netto	22.459.085	21.979.788
CONTO ECONOMICO		

Valore della produzione	115	54.220
Costo della produzione	205.512	149.727
Risultato esercizio	35.854	70.180

Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.

La Società Siat s.r.l. è di proprietà del Comune per il 35,00%.

Nel 2009 è nata la società SIAT s.r.l. dalla fusione per incorporazione di Siat, cui il Comune partecipava direttamente, e Siat 2p, partecipata diretta di Siat. La Siat 2p ha partecipato alla gara di project financing aggiudicandosi lo stesso. In data 15/04/2021 sono state cedute dal Comune di Pontedera alle società Castaf e Slesa quote di partecipazione al capitale sociale pari al 16%.

Pertanto alla data del 15/04/2021 la partecipazione del Comune di Pontedera è pari al 35%.

SIAT s.r.l.	2020	2019
-------------	------	------

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.992.083	1.733.025
Patrimonio Netto	728.486	701.210
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	1.403.955	1.987.445
Costo della produzione	1.379.774	1.859.346
Risultato esercizio	27.276	87.268

Il Comune di Pontedera fa parte poi dell'Unione dei Comuni "Unione Valdera" e del Consorzio Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera.

Inoltre, il Comune di Pontedera partecipa nelle seguenti Fondazioni:

Fondazione per la Cultura Pontedera – A seguito dell'iniziativa dei Fondatori Promotori, è costituita la "Fondazione per la Cultura Pontedera", già Fondazione "PONTEDERA TEATRO". La Fondazione si propone di favorire la diffusione della cultura e dell'arte promuovendo e valorizzando le proposte culturali nel territorio della Città di Pontedera e della Valdera con particolare attenzione alla promozione, conservazione e tutela dei beni di interesse storico ed artistico.

Fondazione Teatro della Toscana – la Fondazione è nata dalla cessione del ramo di azienda dell'attività teatrale della Fondazione Pontedera Teatro alla Fondazione Teatro della Pergola di Firenze, a cui ha fatto seguito la modifica dello Statuto di quest'ultima Fondazione con il cambio di denominazione in Fondazione Teatro della Toscana e l'ingresso del Comune di Pontedera.

Fondazione Charlie – La Fondazione ha finalità di solidarietà sociale, nonché di promozione ed organizzazione di attività culturali ed iniziative scientifico-culturali; gestisce il servizio di aiuto telefonico.

Fondazione Piaggio – La Fondazione gestisce il Museo Piaggio e l'Archivio storico Piaggio.

Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del sistema delle partecipate del Comune di Pontedera sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati nel Regolamento sui controlli interni, Titolo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate". Tale tipo di controllo ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato. Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'Ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento in particolare all'efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria, l'individuazione delle opportune azioni correttive, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'Ente.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art.42 del Tuel, assume un ruolo strategico nella definizione degli indirizzi che le società partecipate devono osservare, anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

Le società devono adeguarsi nella gestione al rispetto dei seguenti principali obiettivi di indirizzo:

- improntare l'attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario;
- mantenere l'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune. A tale scopo, devono programmare la gestione e assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio di bilancio;
- assumere, come principio di gestione, il contenimento dell'indebitamento;
- rispettare le disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica, tenuto conto della natura dei servizi svolti;
- assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- favorire i flussi di comunicazione con il Comune, assicurando l'invio della documentazione, tra l'altro, di carattere contabile ed extracontabile, al fine di consentire la verifica dell'andamento economico-finanziario e l'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto, tra l'altro, l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre di ogni anno per l'esercizio precedente.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, secondo le direttive che sono state loro impartite.

2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera

L'Unione dei Comuni della Valdera è stata costituita a Pontedera il 30 ottobre 2008 dai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S.Maria a Monte e Terricciola. In questi 10 anni di attività la compagine sociale dell'Unione è cambiata; ad oggi fanno parte dell'Unione i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.

I servizi svolti ad oggi in forma associata sono molteplici e il Comune di Pontedera ha contribuito anche con il trasferimento e comando di molte unità di personale, sia a tempo pieno che a part-time.

In estrema sintesi, l'Unione gestisce l'ampia gamma dei servizi sociali, sia come provvidenze alla persona, sia come progetti a categorie determinate, i servizi per il diritto allo studio, sia collettivi che individuali, i servizi educativi (tra cui la gestione degli asili nido comunali, la refezione e il trasporto scolastico), la rete bibliotecaria e archivistica a livello provinciale, il Centro Situazioni (CeSi) di protezione civile, alcune funzioni urbanistiche di rilievo strategico (piano strutturale intercomunale, uniformazione regolamenti edilizi) e altre ordinarie (vincolo idrogeologico, catasto dei boschi percorsi dal fuoco, commissione paesaggistica unificata), lo sportello unico per le attività produttive (Suap), che si occupa anche di promozione turistica e trasporto pubblico locale, il trattamento economico, previdenziale e la formazione del personale dipendente, il reclutamento del personale, le funzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi all'esterno, il servizio informatico per il passaggio all'amministrazione digitale e l'innovazione tecnologica, il servizio di Polizia Locale, con un ufficio unico per gli accertamenti delle violazioni al Codice della Strada e comandi operativi articolati su base territoriale. L'Unione coordina inoltre una serie di processi di cambiamento organizzativo per tutti i Comuni aderenti, quali il passaggio alla conservazione sostitutiva digitale, le valutazioni sulla performance da parte dei nuclei di valutazione, i sistemi di tutela e trattamento dei dati personali susseguenti alla entrata in vigore della nuova regolamentazione europea e, più in generale, tutte le novità del sistema amministrativo per le quali sia utile o più efficiente un approccio unitario condiviso.

3. Indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE IN CORSO	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO E CENTRO DOCUMENTAZIONE - DIDATTICA PER LA ROBOTICA INDUSTRIALE E L'AUTOMAZIONE	2.867.600,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA' GELLO NEL COMUNE DI PONTEDERA	2.300.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO POSTO IN VIA R. PIAGGIO ALL'INTERNO DEL MAGAZZINO EX APE	2.203.910,58
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIABILITÀ ESISTENTE	826.714,89
LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VEICOLARE E CICLABILE TRA LA FRAZIONE SANTA LUCIA E IL CAPOLUOGO E ASFALTI	579.608,55

In merito a quest'ultimo intervento, si precisa che il collegamento veicolare e ciclabile è stato ultimato nel corso del 2021, come da Determinazione Dirigenziale del 2^a Servizio "Opere pubbliche ed espropri" n.198 del 25/02/2021. Proseguiranno e si perfezioneranno i procedimenti espropriativi avviati.

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, ormai da anni, e ancor più costituirà per il futuro, uno degli obiettivi strategici più rilevanti dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da un punto di vista delle entrate tributarie, negli ultimi anni il Legislatore è intervenuto in modo rilevante, modificando profondamente il quadro normativo di riferimento per i Comuni.

IMU

Dal 2020 è stata abolita (a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI) l'Imposta unica comunale (IUC).

La così detta "nuova" IMU è stata disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della legge Bilancio per l'anno 2020.

Anche per gli anni 2022/2024 il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili.

Il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori previsti dalle norme vigenti:

Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 135.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale. Continueranno anche nel triennio 2022/2024 le attività di controllo e recupero dell'evasione relative agli anni pregressi.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nel 2021 è entrato il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di COSAP, ICP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, in attuazione a quanto disposto dalla Legge 160/2019, art. 1, commi 816-847.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20/04/2021 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA"

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato appunto canone unico) ha sostituito:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA)
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP)
- il canone di cui all'art.27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.L.gs 30 aprile 1992 n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

I previgenti tributi sono stati sostituiti dal Canone unico, ma non abrogati, pertanto continueranno a esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente.

TARI

Per quanto riguarda la TARI, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera), con la deliberazione 443/2019, in attuazione del mandato legislativo contenuto della legge 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio integrato dei rifiuti. Tale deliberazione, oltre a definire il nuovo metodo tariffario del servizio, ha anche chiarito il percorso per giungere all'approvazione del Piano Finanziario, che rappresenta l'atto presupposto alla determinazione delle tariffe della Tari. Dal 1° gennaio 2021 sono entrate in vigore alcune modifiche al Testo Unico dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006) contenute nel d.lgs. 116/2020, che impongono una revisione delle modalità operative di gestione dei rifiuti e di applicazione della Tari sui rifiuti alle utenze non domestiche.

Le principali novità riguardano:

- l'esclusione dalla tassazione delle superfici dove avvengono le lavorazioni industriali, comprese quelle relative ai magazzini di materie prime, semilavorati e merci, in quanto producono soltanto rifiuti speciali;
- la possibilità di sganciarsi completamente dal servizio pubblico, conferendo anche i rifiuti urbani a un soggetto autorizzato che provvede ad inviare i rifiuti al recupero, rilasciando apposita attestazione. In questo caso, sulle superfici che producono rifiuti urbani è dovuta solo la parte fissa della Tari.

Il D.L. 41/2021, il così detto "*Decreto Sostegni*", ha introdotto alcune novità rilevanti, prevedendo che:

- la scelta delle UND (ex art. 238, comma 10, d.lgs. 152/2006) sia comunicata al comune entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta doveva essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1° gennaio 2022;
- il PEF Tari per l'anno 2021 fosse adottato entro il 30/06/2021.

Per l'esercizio 2021, il Comune di Pontedera ha approvato il PEF e le conseguenti tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/06/2021.

Per l'esercizio 2022, il PEF e le conseguenti tariffe, dovranno essere predisposte entro il 31/12/2021.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Imposta istituita con d.lgs. 360/1998 ed è determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta.

Il Comune di Pontedera ha deliberato nel 2015 l'applicazione di aliquote in misura progressiva per scaglioni d'imposta in analogia a quelli previsti per l'IRPEF oltre all'esenzione per gli importi fino a 10.000,00 €/anno per lavoro dipendente e 6.000,00 € per lavoro autonomo.

Gli stanziamenti previsti nelle annualità 2022/2024 confermano le aliquote applicate negli anni precedenti, aggiornate sulla base del trend storico degli incassi e dell'analisi statistica predisposta dal MEF.

In merito, appare utile evidenziare che la legge delega per la riforma fiscale, approvata dal governo a metà ottobre, dovrebbe intervenire anche sull'addizionali Irpef, avendo l'obiettivo di fare ordine nella normativa fiscale.

Lo schema di legge delega prevede una clausola di salvaguardia, in base alla quale dovrebbe essere garantito *“ai Comuni nel loro complesso un gettito corrispondente a quello attualmente generato dall’applicazione dell’aliquota media dell’addizionale all’Irpef”* e le prime stime effettuate dall’Ufficio parlamentare di bilancio mostrano che il meccanismo fisserebbe un tetto in base al quale la nuova sovrainposta non potrebbe portare ai Comuni più gettito di quello prodotto dall’aliquota media, agevolando i comuni che hanno aliquote in misura progressiva per scaglioni.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il D.Lgs. 23/2011, consente ai Comuni capoluogo di provincia, alle unioni di Comuni e agli enti inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

Il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, inclusi i relativi servizi pubblici locali.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI LOCALI

Continua l’attività accertativa dei tributi per le annualità non prescritte.

I controlli si baseranno sulla verifica della correttezza dei versamenti e delle dichiarazioni presentate, tramite l’incrocio con il contenuto di banche dati esterne ed interne facenti pubblica fede (Catasto, Conservatoria RR.II., etc.).

C) Spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

ANALISI DELLA SPESA PERMISSIONI						
MISSIONE	DESCRIZIONE	RENDIC ONTO ESERCIZIO 2020	STANZIAMENTI ASSESTATI ESERCIZIO 2021	PREVISIONI ESERCIZIO 2022	PREVISIONI ESERCIZIO 2023	PREVISIONI ESERCIZIO 2024
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	9.021.813,08	9.683.590,60	7.880.528,14	7.548.214,14	7.548.214,14
2	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.534.079,28	1.209.908,34	7.567.696,71	1.638.400,71	1.638.400,71
4	Istruzione e diritto allo studio	4.280.438,45	4.697.708,08	12.742.252,18	3.287.185,18	3.237.185,18
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.903.130,14	1.902.449,45	1.394.317,00	1.349.807,00	1.344.317,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.826.138,52	1.202.623,58	1.095.357,69	845.357,69	845.357,69
7	Turismo	8.478,00	11.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	552.496,47	461.124,84	182.573,26	184.093,26	184.093,26
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.712.124,86	9.639.183,59	7.858.139,98	7.798.139,98	7.774.036,46
10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.433.217,38	9.255.648,90	5.666.461,01	2.998.854,80	3.018.854,80
11	Soccorso civile	100.062,00	269.668,16	117.515,57	107.515,57	107.515,57
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	6.226.677,18	5.179.402,76	4.272.949,52	3.692.456,72	3.692.456,72
13	Tutela della salute	23.440,00	27.840,00	24.164,45	24.164,45	24.164,45
14	Sviluppo economico e competitività	3.318.498,91	3.193.397,89	720.547,06	690.547,06	690.547,06
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	8.200,00	4.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
20	Fondi e accantonamenti	3.307.859,72	2.696.226,18	3.431.897,91	3.622.343,23	3.368.870,75
50	Debito pubblico	410.064,00	1.831.869,00	2.180.684,00	2.142.297,00	2.040.477,00
60	Anticipazioni finanziarie	14.536.013,24	13.310.872,41	14.156.136,87	8.494.882,12	8.494.882,12
99	Servizi per conto terzi	23.793.000,00	19.893.000,00	16.645.000,00	16.645.000,00	16.645.000,00
	TOTALE	88.995.731,23	84.470.013,78	85.942.221,35	61.075.258,91	60.660.372,91

D) Risorse finanziarie strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI/TIPOLOGIE TRIENNIO 2022-2024						
TITOLO/ TIPOLOGIA		RENDICONTO ESERCIZIO 2020	STANZIAMEN TI ASSESTATI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	651.809,08	950.152,18	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.530.935,13	7.617.248,40	384.469,27	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	306.564,23	2.226.345,49	412.756,94	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	412.756,94	412.756,94		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	18.814.389,26	19.905.467,00	21.258.000,00	22.410.397,52	21.879.397,52
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	3.114.638,13	3.145.845,00	3.155.206,00	3.271.320,00
	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.814.389,26	23.020.105,13	24.403.845,00	25.565.603,52	25.150.717,52
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.474.927,14	3.483.345,36	2.143.924,07	2.043.924,07	2.043.924,07
	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	109.520,39	125.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Trasferimenti correnti	8.594.447,53	3.673.345,36	2.153.924,07	2.043.924,07	2.043.924,07

TITOLO 3	Entrate extratributarie					
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.974.704,28	3.767.265,35	3.803.658,72	3.843.658,72	3.843.658,72
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Tipologia 300: Interessi Attivi	32.100,00	17.100,00	17.100,00	17.100,00	17.100,00
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	983.454,00	737.590,50	940.000,00	940.000,00	940.000,00
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.002.680,92	2.634.926,42	1.853.847,42	2.613.847,42	2.613.847,42
30000	Entrate extratributarie	6.997.939,20	7.161.882,27	6.616.606,14	7.416.606,14	7.416.606,14
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.439.853,65	2.810.262,57	2.900.000,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.342.410,91	2.315.723,87	4.735.240,00	325.000,00	325.000,00
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.097.000,00	1.165.715,00	1.550.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
40000	Entrate in conto capitale	5.879.264,56	6.291.701,44	9.185.240,00	1.325.000,00	1.325.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie					
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	162.498,00	171.118,04	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	570.000,00	0,00	0,00	0,00
50000	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	162.498,00	741.118,04	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6	Accensioni prestiti					
	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.038.436,00	0,00	12.400.000,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Accensioni prestiti	1.038.436,00	0,00	12.400.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.533.013,24	13.307.872,41	14.153.136,87	8.491.882,12	8.491.882,12
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.533.013,24	13.307.872,41	14.153.136,87	8.491.882,12	8.491.882,12
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	19.293.000,00	19.293.000,00	16.195.000,00	16.195.000,00	16.195.000,00
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4.500.000,00	600.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.793.000,00	19.893.000,00	16.645.000,00	16.645.000,00	16.645.000,00
TOTALE TITOLI		79.812.987,79	74.089.024,65	85.557.752,08	61.488.015,85	61.073.129,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		89.302.296,23	84.882.770,72	86.354.978,29	61.488.015,85	61.073.129,85

E) Gestione del patrimonio

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 31/05/2021.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 37.213,07	€ 41.004,47
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 999,79	€ 44.506,60
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 53.613,69	€ 0,00
9	Altre	€ 32.593,49	€ 80.354,72
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 124.420,04	€ 165.865,79
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	€ 40.619.506,26	€ 39.553.755,39
1.1	Terreni	€ 947.292,60	€ 555.393,96
1.2	Fabbricati	€ 1.279.307,00	€ 227.735,91
1.3	Infrastrutture	€ 38.392.906,66	€ 38.770.625,52
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	122.294.250,62	108.616.418,70
2.1	Terreni	€ 35.134.733,80	€ 31.902.760,75
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 82.400.927,60	€ 71.832.902,74
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 145.333,50	€ 79.851,73
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 247.528,07	€ 227.323,26
2.5	Mezzi di trasporto	€ 174.034,00	€ 221.011,70
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 19.845,01	€ 10.665,13
2.7	Mobili e arredi	€ 686.407,07	€ 763.694,31
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 3.485.441,57	€ 3.578.209,08
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 28.903.002,90	€ 30.307.350,96
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 191.816.759,78	€ 178.477.525,05
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	€ 13.820.651,14	€ 13.388.513,08
	<i>a imprese controllate</i>	€ 368.147,84	€ 473.881,30
	<i>b imprese partecipate</i>	€ 13.452.503,30	€ 12.914.631,78
	<i>c altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00

2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 13.820.651,14	€ 13.388.513,08
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 205.761.830,96	€ 192.031.903,92
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 5.069.452,52	€ 5.503.523,51
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
	b Altri crediti da tributi	€ 5.069.452,52	€ 5.503.523,51
	c Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 7.248.798,61	€ 7.247.209,06
	a verso amministrazioni pubbliche	€ 7.018.542,22	€ 7.046.473,06
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d verso altri soggetti	€ 230.256,39	€ 200.736,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 1.900.464,40	€ 2.049.128,34
4	Altri Crediti	€ 5.136.346,79	€ 3.575.090,78
	a verso l'erario	€ 32.620,00	€ 52.380,10
	b per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
	c altri	€ 5.103.726,79	€ 3.522.710,68
	Totale crediti	€ 19.355.062,32	€ 18.374.951,69
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	€ 4.566.726,56	€ 2.401.511,99
	a Istituto tesoriere	€ 4.566.726,56	€ 2.401.511,99
	b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 4.566.726,56	€ 2.401.511,99
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 23.921.788,88	€ 20.776.463,68
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00

		€	€
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	229.683.619,84	212.808.367,60

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-€ 11.875.237,32	€ 3.273.452,38
		€	
II	Riserve	115.404.939,30	€ 105.958.115,98
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 9.671.005,45	-€ 3.759.416,06
b	<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 1.592.488,39	€ 1.419.523,23
		€	€
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	123.067.023,33	107.918.333,63
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 379.675,18	€ 379.675,18
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 15.635.808,87	-€ 5.911.589,39
		€	€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		119.165.510,85	103.319.978,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 822.964,24	€ 606.357,76
		€	€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 822.964,24	€ 606.357,76
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 64.185.262,95	€ 63.869.694,66
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 64.185.262,95	€ 63.869.694,66
2	Debiti verso fornitori	€ 4.045.262,27	€ 5.089.811,85
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 8.961.779,86	€ 8.402.021,78
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 8.094.786,63	€ 7.901.855,95
c	<i>imprese controllate</i>	€ 1.812,45	€ 2.562,80
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 865.180,78	€ 497.603,03

5	Altri debiti	€ 2.593.074,05	€ 1.543.600,88
	a <i>tributari</i>	€ 706.902,75	€ 259.377,13
	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 376.251,26	€ 225.627,59
	c <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d <i>altri</i>	€ 1.509.920,04	€ 1.058.596,16
	TOTALE DEBITI (D)	€ 79.785.379,13	€ 78.905.129,17
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	€ 1.540.903,17	€ 1.439.527,64
II	Risconti passivi	€ 28.368.862,45	€ 28.537.374,06
1	Contributi agli investimenti	€ 28.368.862,45	€ 28.537.374,06
	a da altre amministrazioni pubbliche	€ 18.739.819,20	€ 18.610.525,35
	b da altri soggetti	€ 9.629.043,25	€ 9.926.848,71
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 29.909.765,62	€ 29.976.901,70
		€	€
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	229.683.619,84	212.808.367,60
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 8.097.009,36	€ 8.769.628,08
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 8.097.009,36	€ 8.769.628,08

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

F) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 interpretato dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	€ 23.138.409,22	€ 19.998.138,57	€ 18.586.326,08	€ 23.056.638,13	€ 24.403.845,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	€ 5.092.694,43	€ 4.975.506,29	€ 8.697.693,74	€ 3.475.436,05	€ 2.153.924,07
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	€ 6.648.128,12	€ 6.965.248,92	€ 6.683.508,66	€ 7.201.860,65	€ 6.616.606,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		€ 34.879.231,77	€ 31.938.893,78	€ 33.967.528,48	€ 33.733.934,83	€ 33.174.375,21
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale	(+)	3.487.923,18	3.193.889,38	3.396.752,65	3.373.393,48	3.317.437,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	2.802.644,18	2.745.466,24	2.786.852,33	2.945.170,42	2.941.000,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		685.279,00	448.423,14	447.544,85	428.223,06	376.437,02
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/....	(+)	€ 64.185.262,95	€ 62.518.458,26	€ 62.518.458,26	€ 73.178.798,26	€ 71.439.138,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	€ 0,00	€ 12.400.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		€ 64.185.262,95	€ 62.518.458,26	€ 74.918.458,26	€ 73.178.798,26	€ 71.439.138,26
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		€ 163.591,19	€ 139.561,19	€ 114.377,33	€ 110.339,75	€ 106.169,83

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	2.802.644,18	2.745.466,24	2.675.575,00	2.837.932,00	2.833.828,48
Quota capitale	242.524,92	1.666.804,69	2.180.684,00	2.142.297,00	2.040.477,00
Totale	3.045.169,10	4.412.270,93	4.856.259,00	4.980.229,00	4.874.305,48

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	63.869.694,66	64.185.262,95	62.518.458,26	73.178.798,26	71.036.501,26
Nuovi prestiti	570.000,00	0,00	12.400.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-242.524,92	-1.666.804,69	-1.739.660,00	-2.142.297,00	-2.040.477,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Altre variazioni +/- (specificare): Riduzione mutui	-11.906,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	64.185.262,95	62.518.458,26	73.178.798,26	71.036.501,26	68.996.024,26

4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

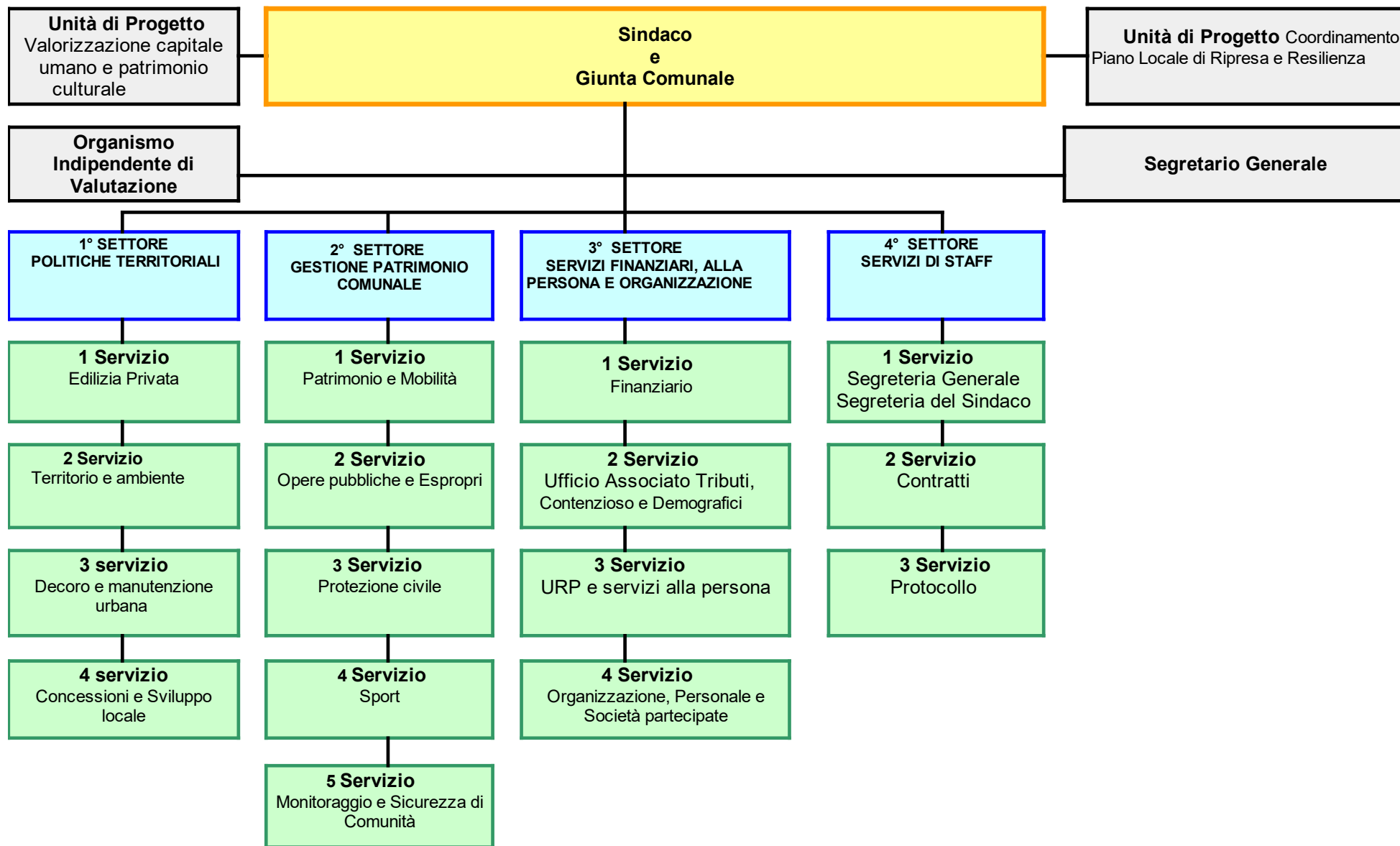
Con deliberazione di G.M. n. 11 del 12/02/2021 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Pontedera con decorrenza 01/03/2021. Successivamente con deliberazione di G.M. n. 112 del 16/09/2021, la struttura organizzativa è stata modificata istituendo una nuova Unità di progetto denominata “Valorizzazione capitale umano e patrimonio culturale” a decorrere dal 1° ottobre 2021.

La struttura organizzativa vigente prevede 4 Settori e due Unità di Progetto, alle dirette dipendenze del Sindaco.

Ciascun Settore è suddiviso in Servizi. Al vertice di ciascun Settore si trova un dirigente, che è stato incaricato dal Sindaco con proprio decreto.

Attualmente sono state incaricate n. 10 Posizioni Organizzative sui seguenti Servizi/Unità:

- Edilizia Privata;
- Territorio e ambiente;
- Decoro e manutenzione urbana;
- Concessioni e sviluppo locale;
- Opere pubbliche ed espropri;
- Monitoraggio e sicurezza di comunità;
- Finanziario;
- Ufficio associato Tributi, contenzioso e demografici;
- URP e servizi alla persona;
- Unità di progetto “Valorizzazione capitale umano e patrimonio culturale”.



Il numero dei dipendenti in servizio registra una riduzione costante negli ultimi anni.

PERSONALE DI RUOLO

	01/01/2018	01/01/2019	01/01/2020	01/01/2021
DIRIGENTI	2	3	3	3
SEGRETARIO	1	1	1	1
DIRIGENTI INCARICATI EX ART. 110	1	0	0	1
ALTRO PERSONALE	160	154	147	144
TOTALE	164	158	151	149

C) INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Dalle linee programmatiche di mandato 2019-2024 sono stati individuati dieci indirizzi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

1. PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

- Il futuro della Valdera
- La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

2. PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

- Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia
- Pontedera e la sua scuola
- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico
- Cultura

3. PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

- A Pontedera nessuno si senta solo
- Pontedera senza barriere
- La casa un bisogno primario

4. PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'

- Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented

5. PONTEDERA CITTA' RESILIENTE

- Le trasformazioni urbane nei quartieri
- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale
- un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello
- La tutela del benessere animale
- La mobilità urbana ed il sistema della sosta

6. PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA

- Commercio e marketing territoriale
- Enogastronomia e turismo

7. PONTEDERA CITTA' SPORTIVA

- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

8. PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

- La sicurezza urbana

9. PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

- Un Comune più efficiente e sempre più digitale
- Etica e trasparenza. Le Consulte.

10. PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

- Il quadro degli interventi per le frazioni

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

Obiettivo strategico: 1.1 Il futuro della Valdera

Da molto tempo in Valdera è partito un processo di collaborazione tra Amministrazioni Comunali sviluppando una importante esperienza di cultura associativa e relazionale nella convinzione di quanto sia importante ragionare strategicamente su di un territorio che può e deve rilanciarsi guardando al proprio interno ed innestandosi nel contesto territoriale più ampio della Toscana di cui può esser non solo geograficamente il cuore. Oggi specialmente in assenza della dimensione politica provinciale per le note riforme istituzionali si impone la necessità per i nostri Comuni di tessere un progetto strategico di zona su alcuni punti qualificanti.

Le strategie intercomunali per attuare tale progetto sono molteplici. Si va dalla elaborazione di Piani Strutturali della Valdera che parlino la stessa lingua, ad una visione unitaria dell'offerta scolastica territoriale sia per il primo ciclo di studi che per l'istruzione superiore, dalla promozione di un unico progetto di Territorio (PIT) nell'area umida dell'ex Lago di Bientina e uno per la rinascita del Monte Serra, al ripensamento di una mobilità alternativa, smart, ecologica ed innovativa perseguita attraverso il progetto "Linking Valdera" da sviluppare e sottoporre all'attenzione dei finanziamenti europei connessi al pacchetto straordinario di risorse "Nex Generation EU"

Obiettivo strategico: 1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

In un mondo globalizzato e connesso come quello attuale è importante entrare in relazione con Paesi, realtà e culture diverse dalla nostra, fonte di crescita e di arricchimento anche per la nostra società. Esistono vari modi per farlo: l'accoglienza e il rafforzamento del senso di comunità sul nostro territorio, lo scambio e l'interazione attraverso la cooperazione e la solidarietà internazionale che abbia alla propria base i principi dell'Agenda 2030 a cui ogni comunità, a partire dalla nostra, deve dare una risposta. Una cooperazione giusta, solidale, che guarda al bacino del mediterraneo fornendo strumenti concreti per la loro crescita, ma che porti avanti sperimentazioni sul co-sviluppo che includano quindi le comunità di origine straniera presenti sul nostro territorio, che valorizzino il loro sapere e il loro ruolo di connessione tra culture diverse.

Nel campo della cooperazione internazionale il Comune di Pontedera porterà avanti i seguenti obiettivi:

- sostegno economico e tecnico ai nuovi progetti regionali ed europei che guardano all'area del bacino del Mediterraneo, in particolare Palestina, Tunisia e Marocco;
- sostegno ai progetti del centro America (in particolare Nicaragua, Honduras, Guatemala) e nel RASD (Popolo Saharawi) sia in termini economici, compatibilmente con le possibilità del bilancio, sia di valorizzazione del capitale umano;
- partecipazione ai tavoli nazionali, regionali e locali organizzati delle varie associazioni che si occupano di migrazione e cooperazione;
- tavolo di coordinamento tra Comune e Associazioni dei migranti locali al fine di sviluppare progetti congiunti in grado di avvicinare culture diverse e creare le condizioni per una convivenza fatta di integrazione e solidarietà.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi è necessario tenere di conto dell'emergenza mondiale derivante dalla diffusione del virus COVID 19 per cui è importante riadattare le azioni di cooperazione internazionale in chiave di contrasto al virus e di supporto ai sistemi educativi e sanitari dei paesi con cui si andrà a cooperare

Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

Obiettivo strategico: 2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia

Queste le azioni da mettere in campo per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi all'infanzia e l'accessibilità per le famiglie:

- mantenimento dei Nidi Comunali che svolgono, nello scenario dell'offerta formativa per questa fascia di età, un ruolo molto importante di offerta condivisa sia per organizzazione che per contenuti didattici.
- potenziare il coordinamento pedagogico al fine di progettare strategie educative e didattiche valide per tutti i servizi educativi della zona, anche in continuità con la scuola dell'infanzia e la famiglia avvicinando gli organismi di coordinamento alla realtà quotidiana dei servizi, ricercare modalità formative aderenti ai bisogni e finalizzate a risposte coerenti con le continue nuove istanze che emergono dalla società che cambia;
- sviluppare la promozione di percorsi formativi sperimentali 0-6 anni che realizzino una continuità tra nido e scuola dell'infanzia rafforzando la rete delle strutture educative territoriali con la possibilità di gestire il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia come flusso naturale che può risolvere il problema degli anticipi alla scuola dell'Infanzia. Nel nostro comune è stato riconosciuto dalla Regione un 0-6 nel complesso di Nido e Scuola Infanzia di La Rotta: l'avvio del funzionamento del Polo 0-6 presso La Rotta sarà un obiettivo prioritario dell'Amministrazione in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Curtatone e Montanara e con la Cooperativa che gestisce il Nido;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introdurre la “retta puntuale” affinché la contribuzione della famiglia al servizio d'infanzia sia esattamente individuata in relazione all'ISEE;
- potenziare e mettere in rete le attività delle ludoteche e dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero. Importante inoltre che questi spazi condividano una programmazione delle attività e che mettano in campo azioni specifiche per i genitori e le famiglie. Incontri di sensibilizzazione e sostegno alla genitorialità, su tematiche che riguardano l'infanzia e l'educazione. Incontri periodici con esperti di ascolto e confronto su temi legati all'età evolutiva.

A seguito dei gap educativi creati dalla didattica a distanza per i minori che vivono in condizioni di fragilità familiare, è necessario potenziare percorsi di educazione non formale finalizzati al supporto scolastico e alla resilienza dei bambini e delle bambine in forma di creazione di presidi sociali di prossimità

Obiettivo strategico: 2.2 Pontedera e la sua scuola

Per quanto riguarda le strutture scolastiche vanno proseguiti i programmi annuali di tinteggiatura degli ambienti interni e di cura degli ambienti esterni con conseguente sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e di supporto alla didattica quali sono la manutenzione e la fornitura di arredi, anche per le classi che adottano la metodologia del “Senza zaino”, nonché le dotazioni informatiche e le infrastrutture digitali. Per quanto riguarda poi il servizio di trasporto scolastico, gli obiettivi dell'Amministrazione sono i seguenti:

- ottimizzazione ed efficientamento delle dotazioni strumentali per l'azzeramento liste d'attesa utenti servizio trasporto scolastico;
- utilizzo dei mezzi per supportare le attività di tipo didattico favorendo gli spostamenti (visite guidate, partecipazione a progetti e percorsi didattici sul territorio);

- coinvolgimento delle famiglie nella programmazione dei percorsi;
- rinnovamento progressivo di tutto il parco macchine;
- applicazione sistematica della App con relativo coinvolgimento dell'utente al fine di migliorare la comunicazione;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce con l'introduzione della "tariffa puntuale del trasporto" affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Gli obiettivi da perseguire poi per il servizio di refezione scolastica sono:

- potenziare il ruolo della Commissione Mensa come supporto all'Amministrazione e alla dietista dell'ASL, per migliorare la qualità del servizio;
- coinvolgere la Commissione Mensa nella progettazione di percorsi di educazione alimentare in linea con le linee guida della Regione Toscana (da integrare con le iniziative didattiche di educazione alimentare promosse nelle scuole);
- promuovere una cultura nuova dell'alimentazione con sperimentazione di piatti non conosciuti dai giovani;
- migliorare gli ambienti di refezione, soprattutto per l'aspetto legato al rumore diffuso;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introduzione della "tariffa puntuale della refezione" affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città, si ritiene necessario ottimizzare l'articolazione degli Istituti comprensivi nel territorio sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città attraverso una revisione della posizione dei plessi (con conseguente riesame dei rispettivi territori di competenza sulla base dello stradario) secondo una visione progettuale di prospettiva:

- avviare la progettazione di un nuovo polo per l'Infanzia per il quartiere Bellaria-Ospedale (che sostituisca i plessi Diaz-De Gasperi) e di un nuovo polo per l'Infanzia per il quartiere Oltrema-Fuori del Ponte (che sostituisca i plessi Mandela-Oltrema)
- mantenere efficiente il patrimonio edilizio scolastico esistente, incrementandone costantemente il grado di sicurezza e salubrità nell'uso da parte degli utenti, nell'ottica di una sempre migliore vivibilità degli ambienti (interventi rivolti sia al raggiungimento di una totale rispondenza degli impianti alla normativa vigente, sia al miglioramento degli stessi dal punto di vista dell'efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione)

Il Villaggio scolastico di Pontedera deve poter diventare un Campus moderno e vivibile, attraverso:

- la costruzione del nuovo Istituto Montale;
- la regolamentazione degli accessi all'area attraverso una ZTL flessibile per coniugare le esigenze degli utenti scolastici e dei residenti anche attraverso il controllo elettronico dei varchi in connessione con il progetto di riqualificazione della stazione autobus realizzata nella piazza antistante lo stadio Mannucci
- il coordinamento dei vari Istituti per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extrascolastiche.
- Importante, infine, è il supporto alla promozione della qualità del sistema educativo, alla progettualità delle scuole per la realizzazione della autonomia nella realizzazione dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi dei giovani, la valorizzazione del rapporto tra formazione e università/ricerca/imprese

Obiettivo strategico: 2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Il tema dello sviluppo e del lavoro, anche e soprattutto della manifattura, della meccanica di precisione, del comparto industriale dell'automotive, passa attraverso la coniugazione con alcune parole d'ordine quali ricerca, innovazione tecnologica, sapere, formazione, cultura. In questo senso la scelta lo sviluppo del Parco Urbano della Tecnologia, di un Dente Piaggio moderno, interconnesso, attento all'ambiente, popolato da giovani che possano trovare proprio a casa loro occasioni e potenzialità per trarre dalle sfide dei cambiamenti tecnologici, economici e sociali le opportunità di occupazione ed esser protagonisti dello sviluppo della propria città.

Per raccogliere i frutti di questa impostazione servirà nei prossimi anni valorizzare, potenziare e supportare lo sviluppo delle realtà che oggi caratterizzano il parco tecnologico e, più in generale, creare le condizioni affinché aziende leader in Italia e tra le prime in Europa nel campo della robotica passino dalla ricerca alla produzione con l'insediamento di nuovi stabilimenti nell'area industriale:

- la ricerca accademica di qualità e l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna;
- l'incubatore d'impresa - Pont-Tech per la promozione ed il trasferimento di tecnologie a favore delle PMI del sistema produttivo locale;
- l'istituto di moda – Modartech;
- la sede distaccata della segreteria dell'Università di Pisa;
- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- il Museo Piaggio;
- la biblioteca comunale Giovanni Gronchi;
- la conclusione ed il completamento dell'accordo di programma tra Regione e Comune, che prevede lo stanziamento di circa 10 milioni di euro, in parte già erogati, per la realizzazione dell'Atelier della Robotica, la costruzione di un grande parcheggio nell'area ex Ape, la riqualificazione urbanistica dell'intero viale Piaggio;
- il completamento del centro di competenze ARTES 4.0 per la realizzazione in città di uno degli otto competence center di Industria 4.0.

Obiettivo strategico: 2.4 Cultura

L'Amministrazione intende continuare ad investire sulla cultura, garantendo la valorizzazione delle numerose strutture ed esperienze culturali presenti sul territorio:

- il Teatro Era;
- il Museo Piaggio;
- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- le Accademie musicali nel nuovo spazio operativo nei locali dell'ex Cinema Roma;
- la Biblioteca comunale Giovanni Gronchi, che dovrà ulteriormente valorizzarsi attraverso una serie di obiettivi (sviluppare un Patto di collaborazione con tutte le attività presenti lungo l'asse del viale Piaggio per definire una strategia condivisa per sostenere il progetto di sviluppo; ampliare ulteriormente gli orari - dopocena e domeniche; aumentare le postazioni di studio; potenziare la sua funzione oltre che come luogo di studio e di lettura, anche di incontro, di svago per tutti a cominciare dalle famiglie; riqualificare tutta la area intorno e farne uno dei punti di maggiore frequentazione dei cittadini; proseguire con ogni campagna di promozione alla lettura anche potenziando le manifestazioni connesse: il "Festival del Libro", la "Notte bianca del libro", "L'Era dei libri");
- la Fondazione "Pontedera per la cultura" che dovrà ripensare la propria gamma di azioni puntando ad organizzare sinergie e collaborazioni strutturate con le altre Fondazioni culturali della Valdera al fine di programmare, gestire ed organizzare con maggiore efficacia ed economicità le qualificate iniziative culturali di rilevanza regionale e nazionale che saranno organizzate a Pontedera ed in Valdera;

- la valorizzazione dell'area espositiva PALP del rinnovato palazzo Pretorio attraverso la realizzazione di mostre, eventi, attività culturali in senso lato
- All'interno di questo contesto ricco di potenzialità ed opportunità occorre creare collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali ed alzare lo sguardo verso obiettivi di lungo termine e restituire ai cittadini occasioni nuove. Dovrà nascere un tavolo, una cabina di regia coordinata dall'Amministrazione comunale per garantire a questa rete di connettersi, svilupparsi con maggior efficacia dentro un progetto unitario per promuovere la cultura a Pontedera.

Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Obiettivo strategico: 3.1 A Pontedera nessuno si senta solo

Questa Amministrazione vuole mantenere e potenziare un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali contemperandoli con le risorse disponibili; in questo ambito sono stati fatti passi avanti grazie agli strumenti digitali adottati dall'amministrazione nell'ultima annualità, strumenti che andranno ampliati, ma accompagnati da percorsi di accompagnamento rivolti a coloro che non hanno accesso a tali strumentazioni e da una campagna di comunicazione sulle opportunità offerte
- garantire tutela ed equità ai cittadini che saranno chiamati a contribuire alle spese pubbliche secondo la propria capacità contributiva e secondo criteri di progressività;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, anche temporanea e data dalla situazione contingente, fragilità e vulnerabilità (si pensi alla fascia della cosiddetta terza età, ai non autosufficienti, ai minori, ai tossicodipendenti o alle problematiche legate alle nuove dipendenze comportamentali);

A questo proposito si intende sviluppare nuovi percorsi di Welfare generativo e potenziare le esperienze in atto, integrando l'aspetto sociale con quello di altri settori (manutenzioni, recupero e riuso dei rifiuti, supporto nell'avvio di piccole attività generatrici di reddito autonome)

- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città per poter cogliere segnali di necessità anche inespressi, anche avvalendosi di figure di riferimento del tessuto sociale costruendo ed aggiornando una mappatura delle persone sole;
- valorizzare l'attività posta in essere dall'Associazione Eunice a cui dovrà esser fornito supporto per costituire un centro antiviolenza in grado di intercettare i bisogni di donne che vivono condizioni di disagio o sofferenza fisica e psicologica e poter dare risposte al bisogno di protezione;
- potenziare la rete del supporto alimentare integrando il sistema dell'Emporio civico con quello del mondo del volontariato in un'ottica di ascolto e di registro di bisogni complessi
- ampliare e potenziare una rete di spazi e iniziative di animazione sociale di prossimità all'interno dei quartieri della città (dopo scuola e attività di animazione per minori, sportelli di ascolto, decentramento di eventi culturali, corsi di lingua, iniziative di mediazione di conflitto, etc...). Oltre agli spazi, attivare unità di strada composte da operatori sociali per intercettare i soggetti a più alta marginalità sociale;
- proseguire nel percorso di riorganizzazione dei servizi erogati direttamente dall'ente (ufficio di via Fratelli Bandiera), ma anche in relazione alle programmazioni dei servizi sociali (potenziamento segretariato), Società della Salute, Unione dei Comuni della Valdera.

Obiettivo strategico: 3.2 Pontedera senza barriere

L'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e il sostegno alle loro famiglie sono obiettivi di questa Amministrazione, per cui:

- i due centri diurni attualmente presenti sul territorio, l'Aquilone ed il centro "Ex Soiana" che svolgono attività sovrapponibili e su cui è invece necessario diversificare la programmazione per rispondere a necessità diverse e progettualità

valutando la realizzazione di un nuovo centro, in sostituzione del secondo, oggi nella sede ex scuola infermieri, capace di intercettare bisogni ulteriori;

- servirà rafforzare il lavoro intrapreso con la Sds, con il coinvolgimento dei familiari delle persone con disabilità e dell'associazionismo, prefigurando servizi anche innovativi e sperimentali rivolti al "dopo di noi" da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli, perché il dopo di noi deve essere accuratamente preparato nel durante noi;
- da consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- da potenziare il progetto, ormai non più sperimentale, dell'agricoltura sociale, coinvolgendo le aziende agricole della Valdera.

Obiettivo strategico: 3.3 La casa un bisogno primario

La politica riguardante l'edilizia residenziale pubblica e l'edilizia economica e popolare diffusa sul territorio dovrà:

- il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Pontedera va continuamente presidiato e mantenuto in collaborazione con APES, ma anche con risorse investite direttamente dall'Amministrazione Comunale attraverso uno specifico fondo per le manutenzioni straordinarie;
- consolidare il sistema dei controlli dei requisiti di permanenza che si è in questi anni molto potenziato anche grazie all'introduzione di un sistema di condivisione delle banche dati;
- avviare iniziative di Portierato sociale per garantire una attività di presidio, controllo ed animazione sociale, in collaborazione con gli inquilini, per migliorare la qualità della vita nei caseggiati di edilizia popolare;
- sul fronte dell'edilizia sociale, quella che si rivolge alla cosiddetta fascia grigia, il primo intervento effettuato con la realizzazione di 27 alloggi in via M.L.King può essere incrementato attraverso strumenti di pianificazione urbanistica (già previsti dal Regolamento urbanistico vigente) che prevedono, nei comparti più grandi, di cedere all'Amministrazione comunale terreni edificabili o alcuni degli alloggi costruiti destinandoli alla vendita o all'affitto a prezzi calmierati.
- Deve continuare, poi, l'attività di sostegno alle famiglie in affitto, attraverso sia la garanzia di risorse sul fondo annuale destinato al contributo affitto, la stipula dei cosiddetti affitti concordati e sia l'azione dell'Agenzia sociale Casa Insieme.

Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'

Obiettivo strategico: 4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented

Le politiche giovanili devono qualificarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza che investano diversi piani d'azione. In questo senso il Comune si troverà impegnato a supportare attivamente chi decide di intraprendere un percorso di crescita e autonomia, con queste misure:

- diffondere e promuovere le opportunità messe a disposizione dal sistema regionale, nazionale ed europeo, anche potenziando e ripensando la modalità d'azione dell'informagiovani, come il progetto “GiovaniSi” in tema di tirocini, casa, di servizio civile, di impresa giovanile, di lavoro, di studio e formazione;
- veicolare le occasioni, le opportunità e le progettualità messe in campo dal Dipartimento per le Politiche Giovanili rispetto al sostegno dei giovani talenti, alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, ai servizi di orientamento ed e-placement, ai progetti di respiro europeo come l'Erasmus+, al Servizio di volontariato Europeo;
- coinvolgere i giovani in grado di parlare ai giovani attraverso la realizzazione di eventi, approfondimenti, seminari, convegni, workshop tutti finalizzati alla creazione di una rete di spazi comunicanti dei nostri “millennials”;
- creare “luoghi” e “non luoghi” di riflessione sulla comunità e sulle differenze nella società incentivando l'espressione di più punti di vista: dai progetti e focus dedicati agli adolescenti, agli spazi “skate” e “basket” da individuare nei quartieri, alle reti informali di giovani che si occupino di educazione sessuale, al rafforzamento della comunicazione amministrativa con un approccio più “friendly e social” capace di parlare e stimolare la partecipazione alla discussione ed alla vita pubblica della città.
- mettere al servizio dei giovani uno spazio di coworking impostato sulle modalità di Hub per lo sviluppo di idee così da facilitare lo sviluppo di attività autonome e di interazione e scambio di competenze e professionalità diverse.

Dovrà essere garantita la parità dei sessi attraverso:

- la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, la proposta di contributi (anche regionali) economici a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- rafforzare le attività della struttura di Via Colombo al fine di accogliere madri sole e/o con bambini, il cui inserimento è affiancato ad un progetto di accoglienza con la finalità di raggiungere l'autonomia sociale ed economica per prevenire la cronicizzazione della situazione di dipendenza assistenziale;
- superamento della Commissione Pari Opportunità della Valdera, che deve allargare lo spettro di azione attraverso l'elaborazione di progettualità e politiche trasversali “gender oriented” finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità debbano esser ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali, che possa costituire la risposta più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società moderna;
- creazione di uno sportello di “ascolto di genere” che possa supportare le donne nei loro percorsi di autonomia attraverso un lavoro di accompagnamento alla ricerca di un'occupazione, orientamento verso opportunità di formazione e servizi utili per la conciliazione tempi lavoro-famiglia. Lo sportello aiuterà le utenti a creare gruppi di

mutuo aiuto e ad avviare attività autonome generatrici di reddito utilizzando anche gli strumenti regionali.

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTA' RESILIENTE

Obiettivo strategico: 5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Le trasformazioni urbane dovranno basarsi su un'idea diversa di consumo di suolo attraverso la perequazione a distanza, il recupero degli immobili abbandonati (anche favorendo l'utilizzo temporaneo degli edifici interessati, per fini diversi da quelli cui sono destinati), la rigenerazione urbana, le forme di incentivazione all'housing sociale ed al cohousing, una edilizia residenziale pubblica diffusa su tutto il tessuto urbano. Le azioni che dovranno essere intraprese riguardano:

- la riduzione del costo del suolo pubblico per chi decide di intervenire sulle facciate degli edifici adeguandole a standard di arredo urbano non impattante sulla città e la riduzione degli oneri di urbanizzazione per agevolare la ripartenza dell'attività edilizia;
- lo studio di forme di incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente anche in chiave IMU;
- la revisione e l'aggiornamento, in ragione delle fluttuazioni concrete del mercato, del valore IMU per i terreni edificabili;
- il proseguimento dell'attività di riqualificazione di quartieri ed edifici pubblici attraverso lo strumento della spray art;
- terminare il piano strutturale della Valdera.

Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascun quartiere. Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.

Obiettivo strategico: 5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Molteplici sono gli interventi da attuare nel periodo del mandato amministrativo per gestire l'impatto ambientale della comunità provando a lasciare l'ambiente in uno stato migliore dell'attuale:

- l'estensione della tariffa puntuale su tutto il territorio comunale,
- la realizzazione di ulteriori fontanelli "Acqua buona",
- la realizzazione di campagne di informazione delle buone pratiche della raccolta,
- l'estensione del servizio degli ispettori ambientali,
- rivisitazione dell'accesso e della maggiore fruibilità del Centro di Raccolta di via Don Mei
- la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta nel quale incardinare un centro del riuso finalizzato
 - a ridurre la quantità dei rifiuti promuovendo il riutilizzo dei beni e prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore
 - a sostenere la cultura del riuso dei beni a vantaggio della tutela ambientale e della solidarietà sociale
 - educare e sensibilizzare al superamento della cultura dell'«usa e getta»
 - consentire alle fasce più deboli di ottenere gratuitamente una certa quantità di beni usati ma ancora funzionanti
- Dovrà infine essere implementato e aggiornato nelle pratiche quotidiane dell'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Obiettivo strategico: 5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

- L'obiettivo è quello di effettuare una corretta pianificazione, progettazione, gestione, manutenzione e fruizione degli spazi verdi anche attraverso un preliminare censimento generale del verde. La manutenzione e la gestione del verde e dei parchi pubblici potrà essere effettuata anche con l'ausilio di forme di co-gestione e convenzionamento con associazioni e/o cooperative sociali ed attraverso il rafforzamento e lo sviluppo di progetti come *“La comunità per la città”*

Obiettivo strategico: 5.4 La tutela del benessere animale

- Si è ormai consolidata anche nella nostra comunità una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali. In questa ottica c'è bisogno di individuare e predisporre specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani. Allo stesso tempo vi è la necessità di produrre un miglioramento della pulizia delle strade, prevedendo distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni.
- All'interno dell'Unione ed in sinergia con i comuni della Valdera dovrà essere individuata un'area per la realizzazione di un cimitero degli animali di valenza sovracomunale.
- Infine, dovrà essere promossa una campagna di sensibilizzazione mirata rispetto al problema degli abbandoni di animali domestici e di educazione dei cittadini.

Obiettivo strategico: 5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

- La sfida è quella di contemperare in modo equilibrato interessi diversi: quelli dei cittadini residenti, quelli dei lavoratori, studenti e visitatori che vengono da fuori, quelli infine provenienti dal tessuto commerciale e produttivo. La mobilità cittadina deve essere connessa alla mobilità complessiva della Valdera all'interno di un intervento di ristrutturazione delle linee extraurbane degli autobus. Ciò premesso, fondamentale risulta il corretto uso dei due grandi parcheggi scambiatori della piazza del mercato e della zona dei cimiteri che collegano il centro città attraverso due navette gratuite (linea A e linea B/C) implementate nell'anno 2019 per intercettare le esigenze di mobilità del quartiere Villaggi/Stazione con capolinea presso Chiesino.
- Al termine dell'emergenza pandemica dovrà essere migliorato e potenziato il servizio di bike e car sharing, quello a chiamata su prenotazione *“Chiama e vai”*, così come la rete di piste ciclabili, con un disegno organico che preveda il collegamento e la connessione tra i vari quartieri e le frazioni. Il piano della mobilità e della sosta del quartiere Bellaria – Galimberti dovrà essere rivisto, come il sistema tariffario delle varie aree di parcheggio a pagamento.
- Dovrà altresì esser sviluppato per le medesime ragioni un servizio di noleggio dei monopattini che costituiscono un nuovo sistema di mobilità alternativo ed utile a favorire una mobilità in città
- Dovrà inoltre svilupparsi il lavoro progettuale *“Linking Valdera”* portato avanti con i comuni della Valdera e le categorie economiche e sociali al fine di ridisegnare in chiave smart, innovativa e verde il sistema di collegamento dei centri abitati della Valdera. Il progetto si propone e si candida per intercettare le risorse europee messe a disposizione del pacchetto di risorse *“Next Generation EU”*

Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico: 6.1 Commercio e marketing territoriale

L'interesse pubblico per una migliore vivibilità e sicurezza urbana passa anche attraverso la vivacità e qualità del tessuto commerciale cittadino, dalla persistenza degli esercizi di vicinato, dal miglioramento delle condizioni di mobilità urbana. Non v'è dubbio che la prolungata emergenza epidemiologica covid-19 che ha interessato buona parte dell'anno 2020 e verso cui l'amministrazione comunale ha messo in campo il pacchetto di misure "Open Pontedera" a sostegno del tessuto commerciale ed economico dovrà esser superata anche attraverso le seguenti azioni:

- il mantenimento di un tavolo di confronto aperto e permanente tra Comune ed Associazioni di categoria;
- un rinnovato piano del commercio con un calendario di eventi condiviso;
- l'organizzazione della festa di capodanno in città avviata con successo nell'anno 2019 e sospesa nel 2020 a causa del covid-19;
- azioni ed agevolazioni concrete con un fondo a disposizione dei negozi di vicinato di qualità;
- un fondo di risorse dedicate alle attività commerciali che vorranno aderire ad una proposta sperimentale di rimodulazioni ed allungamenti orari in alcuni mesi dell'anno;
- un nuovo piano della sosta ed un sistema della mobilità urbana che contemperino i bisogni dei residenti con le esigenze degli esercenti favorendo le presenze dei visitatori;
- la valorizzazione del centro commerciale naturale con il rafforzamento del plafond di contributi a fondo perduto e sgravi fiscali a chi lancia una nuova idea di commercio ed utilizza i fondi sfitti;
- il rifinanziamento e mantenimento del "credito agevolato";
- un nuovo piano di armonizzazione e valorizzazione dei Dehors che superi l'attuale assetto sperimentale;
- agevolazioni fiscali tramite lo strumento del Patrocinio di tutti quegli eventi che risulteranno essere strumento di valorizzazione del tessuto commerciale;
- rivisitazione delle imposte della pubblicità sulle insegne dei negozi;
- gestire gli eventi più importanti di Pontedera attraverso un soggetto giuridico dedicato;
- realizzare il progetto "Pontedera in mostra e nel mondo" per la promozione della città attraverso la messa a disposizione di uno spazio in cui tutte le aziende ed imprese locali che partecipano a eventi, mostre, fiere nazionali ed internazionali espongono la propria attività subito prima (in anteprima) o subito dopo la Fiera.

Obiettivo strategico: 6.2 Enogastronomia e turismo

Le azioni che l'Amministrazione dovrà mettere in campo al termine dell'emergenza epidemiologica in corso devono muoversi entro queste linee di azione:

- l'incentivazione della filiera corta ed il supporto alle aziende agricole del territorio anche attraverso la promozione e l'organizzazione di giornate "slow food";
- il rafforzamento della collaborazione tra Amministrazione e l'associazione di categoria Coldiretti per promuovere prodotti di ottima qualità, a Km0, mantenendo i due mercatini settimanali che si svolgono nel quartiere della Stazione e in quello di Fuori del Ponte e sperimentando ulteriori occasioni in altri quartieri e frazioni;
- mantenere e sviluppare le manifestazioni "Sapori d'Autunno", "Fuori Sapori d'Autunno" ed "I Giovedì del Gusto" in collaborazione tra imprenditori agricoli, viticoltori e ristoranti cittadini;
- promuovere la "MangiaLonga";

- attivare un trekking cittadino enogastronomico coinvolgendo i pubblici esercizi;
- attivare in sinergia con gli operatori iniziative che possano garantire la massima diffusione di tutti quei brand enogastronomici in grado di raccontare la storia del nostro territorio.

In materia di turismo, le strategie che dovranno essere messe in campo dall'Amministrazione sono:

- il rafforzamento dell'Ufficio turistico attraverso forme di ristrutturazione dell'attività ed una collaborazione più sinergica con gli operatori nazionali ed internazionali;
- la creazione di "filieri del turismo" che vedano collegati in un percorso tra arte e buon cibo le aziende agricole ed i musei cittadini;
- attivare progetti per "svelare" la città ai suoi cittadini;
- la creazione di una mobilità cittadina attraverso l'uso degli Api Calessino in grado di trasportare i visitatori dal Museo Piaggio al centro cittadino dello shopping passando dalla street art, al teatro, alla vitalità della città stessa e nei suoi luoghi del buon vivere toscano;
- la creazione di una agenda digitale degli eventi e delle opportunità presenti in città;
- prevedere nell'area contigua al realizzando centro di raccolta di viale Africa una piccola area al servizio delle esigenze di scarico dei camper.

Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA

Obiettivo strategico: 7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

- L'attività dell'Amministrazione deve continuare nella promozione della cultura dello sport come stile di vita, nella convinzione che la qualità della stessa si misuri anche sulla pluralità di opportunità e offerte ai cittadini per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare gusti e bisogni diversi.
- Allo stesso tempo deve continuare anche il lavoro per attrarre a Pontedera grandi eventi sportivi, per cogliere i positivi influssi del cosiddetto "turismo sportivo".
- Per poter sostenere una politica siffatta è necessario che le strutture sportive siano adeguate.
- Servirà valutare la modifica dell'attuale assetto edilizio a cupola degli impianti sportivi (palazzo dello sport/piscina) prevedendo soluzioni alternative e sostitutive sia per quanto riguarda la piscina scoperta (prevedendo un moderno sistema di copertura/scopertura) sia per quanto riguarda la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport con una capienza ed un funzionalità adeguata alle esigenze sportive della città e la possibilità di ospitare eventi di carattere culturale, musicale e ricreativo.
- Servirà riqualificare le strutture esistenti valorizzando le progettualità e le proposte che provengono dal tessuto associativo sportivo.
- Servirà favorire la realizzazione/ristrutturazione del nuovo stadio "E. Mannucci" da parte dell'U.S. Città di Pontedera per dotare la città di una struttura nuova, moderna ed innovativa non solo alle esigenze del calcio ma anche a quello di altre discipline sportive legate all'atletica dando seguito all'importante intervento condotto dall'amministrazione per il rifacimento totale del manto erboso
- Servirà interloquire con il movimento ciclistico della città e della Valdera per valorizzare le esperienze associative presenti e razionalizzarne l'attività anche al fine di organizzare sul territorio eventi di carattere nazionale ed internazionale e promuovere contestualmente la pratica del ciclismo.
- Servirà inoltre recuperare, riscoprire e valorizzare i percorsi lungo i nostri fiumi, i nostri parchi ed i corridoi verdi dotandoli di aree attrezzate e percorsi vita al servizio dei sempre più numerosi cittadini che si tengono in movimento con la corsa o le passeggiate in città.

Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Obiettivo strategico: 8.1 La sicurezza urbana

Il tema della sicurezza, e con essa quello del controllo del territorio, è uno tra i più rilevanti all'interno dello spettro di azioni in capo alle istituzioni, locali e nazionali, per dare risposta ad un bene comune sentito sempre più come essenziale da parte della cittadinanza.

Le attività e le proposte che l'Amministrazione si prefigge sono le seguenti:

- portare a termine ed agevolare la realizzazione di alcuni piani attuativi per il recupero ed il risanamento delle aree più degradate e degli immobili dismessi attraverso il rilancio ed il potenziamento dei progetti di rigenerazione urbana ed attraverso interventi pubblici di riqualificazione urbana di piazze e parchi presenti su tutto il territorio comunale;
- potenziare l'organico della polizia locale, sia mediante nuove assunzioni, sia liberando i vigili da compiti puramente amministrativi anche grazie agli strumenti di digitalizzazione;
- sperimentare sulla scorta del potenziamento dell'organico l'attivazione del terzo turno della polizia locale;
- concludere, cessata l'emergenza epidemiologica, il percorso intrapreso per avviare il progetto del "Controllo sociale di vicinato" su alcune aree e quartieri della città;
- realizzare nel quartiere della stazione un nuovo presidio di sicurezza ;
- estendere il servizio di videosorveglianza nelle frazioni e nelle aree maggiormente critiche non ancora dotate di tale sistema di controllo ;
- potenziare il monitoraggio del territorio su tutte le questioni legate alla vendita/spaccio e consumo delle sostanze stupefacenti in sinergia con le forze dell'ordine e dei servizi sociali;
- sviluppare anche in collaborazione con i soggetti associativi presenti in città il controllo relativo ai reati ambientali;
- consolidare il rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato per il controllo e il monitoraggio del territorio;
- potenziare il sistema di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale anche attraverso la sostituzione in chiave di risparmio energetico e sostenibilità ambientale degli impianti esistenti con le più moderne tecnologie a Led (project financing).

Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

Obiettivo strategico: 9.1 Un Comune più efficiente e sempre più digitale

Obiettivo di questa Amministrazione è una riorganizzazione della macchina comunale per consentire alla filiera, che parte dalla strategia e arriva agli atti e alle azioni concrete, di essere monitorata con trasparenza da parte degli amministratori e dei cittadini.

Allo stesso tempo è necessario attuare velocemente l'agenda digitale per migliorare l'accesso ai servizi, secondo queste azioni:

- incentivazione ed informazione ai cittadini circa la possibilità di usare l'Identità digitale - Spid ed il domicilio digitale;
- diffusione degli strumenti di pagamento online (PagoPA);
- certificazione Online grazie all'ANPR;
- censimento delle aree non ancora raggiunte dalla fibra ottica e inserimento di tali aree nello sviluppo della rete nei programmi di investimento di Regione Toscana;
- estensione dei punti di erogazione e di copertura del servizio gratuito Pontedera WiFi;
- dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e degli archivi;
- progetti per l'alfabetizzazione informatica rivolti alle persone più anziane "Nonniweb";
- Piazze 2.0, le piazze del centro, dei quartieri e delle frazioni saranno dotati di arredi intelligenti (con connessione al wifi free, punti di ricarica, schermi informativi), bacheche a disposizione delle associazioni dei quartieri, aree per piccoli eventi in collaborazione con il tessuto associativo, culturale, sportivo, sociale e a quello legato alle manifestazioni storiche.

Obiettivo strategico: 9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte

- L'Amministrazione vuole mantenere il livello di trasparenza e di comunicazione raggiunto, non solo per il rispetto della normativa ma come modo di essere e di rapportarsi con la propria comunità.
- Per quanto riguarda lo strumento di partecipazione delle Consulte di frazione e di quartiere, approvato il nuovo regolamento, si lavorerà per avviare l'insediamento delle nuove consulte favorendo la partecipazione, in attesa della fine del periodo emergenziale covid-19, attraverso strumenti di partecipazioni digitali a distanza

Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

Obiettivo strategico: 10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

- Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascuna frazione.
- Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.

Obiettivi strategici per Missione di bilancio.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Il futuro della Valdera (1.1). - Pontedera nessuno si senta solo (3.1). - Un Comune più efficiente e sempre più digitale (9.1) - Etica e trasparenza (9.2) - La sicurezza urbana (8.1).
04 Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> - Una città a misura dei bambini. Pontedera per l'infanzia (2.1) - Pontedera e la sua scuola (2.2)
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Cultura (2.4).
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> - La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1). - Politiche per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented. (4.1).
07 Turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Enogastronomia e turismo (6.2).
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1)
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3) - Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2). - La tutela del benessere animale (5.4)
10 Trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> - La mobilità urbana ed il sistema della sosta (5.5).
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - A Pontedera senza barriere (3.2) - A Pontedera nessuno si senta solo (3.1) - Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented (4.1) - La casa un bisogno primario (3.3)
13 – Tutela della salute	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela del benessere animale (5.4)
14 Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> - Commercio e marketing territoriale (6.1). - Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3)
19 Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli (1.2)
	Gli obiettivi strategici 5.1 e 10.1 afferiscono a varie Missioni

II) SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

Obiettivi operativi

Le linee strategiche individuate nella Sezione strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle pagine che seguono gli obiettivi operativi vengono letti secondo due chiavi di lettura:

- Prima, si parte dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi;
- Poi, gli obiettivi operativi sono letti per programmi di bilancio.

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

Obiettivo strategico: 1.1 Il futuro della Valdera

Obiettivo operativo: 1.1.1 L'Unione Valdera

- Nel prossimo triennio sarà approvato definitivamente il Piano Strutturale Intercomunale, nonché si darà attuazione al procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT) ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano ivi contenuta, al fine di conformarsi alla disciplina statutaria del piano paesaggistico, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", all'interno dello scenario strategico del declinato attraverso quattro visioni principali:
 1. Intermodalità della mobilità e delle reti;
 2. Rigenerazione dei sistemi insediativi;
 3. Valorizzazione del Territorio Rurale;
 4. Innovazione del sistema produttivo e culturale.
- A fianco delle gestioni associate svolte con l'Unione Valdera, continuerà la collaborazione con altri comuni della Valdera attraverso la gestione associata del Servizio Tributi.

Obiettivo strategico: 1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

Obiettivo operativo: 1.2.1 Cooperazione Internazionale

Gli obiettivi che si pone l'Amministrazione nel campo della cooperazione internazionale sono:

- Promuovere attraverso eventi ed iniziative pubbliche, restrizioni Covid-19 permettendo, la cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- Promuovere una cultura della pace e del rispetto dei diritti umani nel mondo;
- Dare sostegno alle progettazioni in atto per area geografica con particolare focus su Palestina e Sahara Occidentale;
- Proseguire il sostegno ai percorsi di cosviluppo in collaborazione con le associazioni delle diaspore;
- Valutare nuove progettazioni in collaborazione con associazioni del territorio.
- Favorire attraverso il patto di gemellaggio con il Comune di Brava (Repubblica di Capo Verde) la reciproca conoscenza tra le due comunità della storia, dei costumi, della vita sociale e produttiva, nonché lo studio dei problemi che investono le due città (organizzazione scolastica, sport, giovani, tutela dell'ambiente, urbanistica, culturale, socio-assistenziale), creando i presupposti per momenti di solidarietà, reciproco soccorso, scambi culturali, sportivi e sociali tra i cittadini, gli enti e le associazioni delle rispettive comunità.

Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

Obiettivo strategico: 2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia

Obiettivo operativo: 2.1.1 Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera

L'obiettivo da realizzare nel lungo periodo, al termine della attuale situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, è quello di sostenere e consolidare il sistema educativo di Pontedera e della Valdera:

- risulta strategico il mantenimento e il sostegno ai nidi comunali La Mongolfiera e La Coccinella, per i quali con la nuova gara è stata garantita l'unicità del soggetto gestore;
- la revisione delle fasce di contribuzione degli utenti dei nidi comunali e di buoni servizio per i nidi privati accreditati (revisione in parte iniziata nell'anno 2020 con un allineamento di alcune fasce di ISEE) è un obiettivo da attuare entro il 2022;
- il potenziamento della rete dei nidi privati accreditati, sia dal punto di vista di una sempre maggiore integrazione delle proposte educative, che è uno degli obiettivi perseguiti dal coordinamento pedagogico zonale dell'Unione, sia dal punto di vista dell'omogeneizzazione dei moduli organizzativi dei nidi accreditati, come ulteriore step, oltre i requisiti previsti dalla normativa regionale;
- lo sviluppo dei centri zerosei, in particolare quello costituito presso il complesso di nido e scuola dell'infanzia a La Rotta, nel quale è stato trasferito a partire da settembre 2020 il nido comunale La Mongolfiera. I centri zerosei sono una tipologia di servizio, normata originariamente dal DPGR n° 41/R del 2013, che si prefigge di realizzare la continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia, attraverso la massima integrazione possibile tra i due servizi educativo-scolastici; queste tipologie di servizi sono stati successivamente riconosciuti ed incentivati anche a livello nazionale attraverso il D.Lgs n° 67/2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*", ed a livello regionale attraverso un protocollo d'intesa siglato fra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e ANCI;
- messa in rete delle ludoteche e dei centri gioco, intesi come luoghi di offerta di attività ludiche, ma anche come luogo per il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e di accoglienza dei ragazzi in età scolare nelle ore pomeridiane, attraverso un ripensamento dell'intera gestione e di una nuova procedura di affidamento che possa rispondere a questa nuova visione. Questi servizi possono essere terreno di sperimentazione e messa in pratica delle competenze relative alla nuova normativa sull'insegnamento scolastico dell'educazione civica in collaborazione con gli Istituti Comprensivi. Inoltre deve essere potenziato il ruolo di questi servizi come presidi di socializzazione anche per le famiglie e di sicurezza sociale, essendo questi posizionati in quartieri periferici a rischio di marginalità o all'interno di parchi pubblici di difficile sorveglianza. L'obiettivo è dunque quello di potenziare e mettere in rete le attività delle ludoteche e dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero.

Obiettivo strategico: 2.2 Pontedera e la sua scuola

Anche e soprattutto per la realizzazione di questo obiettivo strategico relativo alla scuola e ai servizi ad essa connessi, incide profondamente la situazione di estrema difficoltà legata all'emergenza epidemiologica Covid-19, che ha comportato e comporterà un ripensamento dell'intera rete dei servizi offerti.

Obiettivo operativo: 2.2.1 Servizi per la scuola

Trasporto scolastico

- servizio integrato di trasporto del Comune di Pontedera con quello del Comune di Calcinaiia al fine di produrre importanti miglione e benefici, sia dal punto di vista della razionalizzazione delle linee sia dal punto di vista dei benefici economici.
- potenziamento delle modalità di comunicazione tra servizio e famiglie attraverso l'invio di messaggi e/o notifiche per eventuali informazioni, fra le quali orari e luoghi delle fermate, oltre all'invio massivo di sms in caso di scioperi, emergenze ambientali, ecc.

Refezione scolastica

- mantenere l'individuazione di un terzo menù stagionale, da aggiungersi ai menù invernale e primaverile, evitando di iniziare a settembre direttamente con il menù invernale.
- Al termine della pandemia riprenderà il lavoro della Commissione mensa come momento di confronto con le ditte produttrici dei pasti, i genitori, gli esperti della ASL e l'assessorato competente, anche al fine di sperimentare progetti che riscoprano i piatti storici della tradizione toscana (quali zuppa di fagioli e cavolo, pappa con il pomodoro, ecc), mettendoli a confronto con le ricette provenienti dai paesi dei nuovi cittadini (cous cous, paella, ecc.).

Obiettivo operativo: 2.2.2 Supporto ai processi formativi

- Valorizzare il ruolo delle scuole come "presidi culturali" con vita che si prolunga anche nelle ore pomeridiane, alla fine della normale attività didattica coinvolgendo le associazioni cittadine e le famiglie.
- Rafforzamento della qualità dell'offerta formativa per garantire una continuità fra tutti i soggetti educativi e le istituzioni coinvolte, potenziando il Patto per la scuola fra il Comune e i 3 Istituti Comprensivi e con il coinvolgimento del Centro Provinciale di Istruzione Adulti (CPIA) per rafforzare il progetto di accoglienza degli stranieri, in modo da superare la (pur fondamentale) funzione di terreno di confronto, razionalizzare le iscrizioni e omogeneizzare il calendario scolastico, quindi diventare la cornice contenente l'offerta educativa e didattica cittadina con particolare riferimento ai seguenti temi:
 - la formazione di un coordinamento stabile fra le segreterie degli istituti per facilitare l'inserimento dei molti alunni che giungono a Pontedera ad anno scolastico iniziato;
 - lo studio delle modalità necessarie al raggiungimento di un equilibrio nella composizione delle classi;
 - un continuo scambio di informazioni fra gli istituti sull'offerta formativa di ognuno, in modo che il nostro territorio abbia proposte variegata e complementari, evitando nei limiti del possibile proposte equivalenti.
- Integrazione dell'offerta formativa per la scuola di base:
 - con percorsi artistici ed ambientali connesse alle iniziative che si avvicenderanno in città,
 - con una rassegna di teatro per ragazzi organizzata presso il Teatro Era dalla Fondazione Teatro della Toscana,
 - progetti inseriti nel Piano Educativo di Zona organizzati in collaborazione con l'Unione Valdera, progetti di educazione musicale organizzati all'interno dei PON e in collaborazione con la nuova Accademia Musicale di Pontedera.
- Rafforzamento del rapporto tra la scuola secondaria di secondo grado con la Biblioteca Gronchi; sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro; riproposizione

del Progetto Cantieri d'arte, che in questi anni ha visto la presenza a Pontedera di prestigiosi artisti anche internazionali;

- Riproposizione del progetto "Contro il bullismo e il Cyber Bullismo" come articolazione di una discussione più ampia all'interno di un tavolo tecnico che affronti la tematica della violenza di genere in tutte le sue sfaccettature, che sia rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e che intrecci le iniziative previste con attività volte alla prevenzione delle condizioni di disagio e al sostegno agli alunni e alle famiglie in situazione di fragilità, favorendo la comunicazione fra scuola e servizi socio-sanitari per la protezione e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico e, nello specifico, realizzando un vero e proprio modello di comunicazione e di gestione di eventuali situazioni di disagio psicologico e familiare dei bambini e dei ragazzi.

Obiettivo operativo: 2.2.3 Strutture scolastiche

- Programmazione unitaria e pluriennale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica con ordine di priorità legato, in primo luogo, alla sicurezza strutturale e antincendio, all'igiene, ma anche alla "buona vivibilità";
- proseguimento delle azioni di verifica della vulnerabilità sismica degli edifici in parte con fondi propri ed in parte dando seguito alla richiesta di finanziamento esterna;
- programmazione pluriennale della manutenzione degli ambienti interni;
- programmazione pluriennale degli interventi di efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione con la progressiva sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuovi corpi a basso consumo;
- interventi legati alla risoluzione di problemi localizzati a porzioni di coperture che, per la vetustà, causano infiltrazioni di acque meteoriche negli ambienti sottostanti creando problemi di insalubrità, con formazione di muffe e macchie su soffitti e pareti verticali;
- mantenere efficiente il patrimonio edilizio scolastico esistente, incrementandone costantemente il grado di sicurezza e salubrità nell'uso da parte degli utenti, nell'ottica di una sempre migliore vivibilità degli ambienti (interventi rivolti sia al raggiungimento di una totale rispondenza degli impianti alla normativa vigente, sia al miglioramento degli stessi dal punto di vista dell'efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione);

Sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di alcuni quartieri della città e sulla base di quanto emerso a seguito dell'emergenza "Curtatone", è necessario riconsiderare la complessiva geografia edilizia di Pontedera declinando nel periodo di breve, medio e lungo termine le dotazioni infrastrutturali degli istituti comprensivi (con conseguente riesame dei rispettivi territori di competenza sulla base dello stradario) secondo una visione progettuale di prospettiva:

- in tale ottica risulta urgente e proporzionato all'interesse pubblico perseguito dall'ente concludere l'operazione di acquisto del compendio immobiliare "ex Giusti" sulla scorta dell'unica offerta ricevuta a seguito del procedimento ad evidenza pubblica avviato nell'estate 2021. La sola proposta pervenuta è risultata potenzialmente adeguata ai bisogni ma era condizionata all'acquisto (e successiva ristrutturazione) di un immobile da parte dell'offerente mediante un'asta: tale ipotesi si è concretizzata ed il complesso immobiliare di cui si tratta, un cantiere da tempo abbandonato ed in stato di degrado, potrebbe diventare una nuova, moderna e sicura struttura scolastica di oltre 10.000 mq con verde e parcheggi. L'opzione, salvo una preliminare e propedeutica verifica sulla congruità amministrativa,

tecnica ed economica, riuscirebbe a soddisfare almeno tre fondamentali obiettivi perseguiti dall'ente:

- entro l'anno scolastico 2022/2023 trovare una sistemazione autonoma per la scuola media Curtatone e la scuola elementare Saffi che, com'è noto, in via temporanea e provvisoria abbiamo dovuto spostare nel plesso de La Borra e nell'area di Palazzo Blu;
 - a medio termine, quando l'edificio di Piazza Garibaldi potrà nuovamente riprendere in sicurezza la propria funzione, poter mettere la nuova struttura al servizio di una rivisitazione del fabbisogno scolastico della città onde superare le criticità legate all'inadeguatezza ed alla vetustà di alcuni edifici ed evitare di costruirne altri (come ad esempio nell'ipotesi all'interno nel quartiere "Bellaria").
 - da subito recuperare e trasformare quell'area identificata da anni con uno scheletro di cemento "griffato avanzi di paese" in una porta di ingresso della città attraverso uno dei simboli che più e meglio può caratterizzarla: una nuova scuola.
 - l'operazione complessiva di acquisto dell'immobile è già stata cofinanziata da Regione Toscana per 3 milioni di euro e dovrà esser coperta (anche solo per lotti funzionali alle necessità emergenziali sopra richiamate) dall'amministrazione attraverso l'accensione di un mutuo dedicato secondo le stime ed i valori che saranno stabiliti all'esito del percorso di verifica tecnico/economica.
- Proseguire nel percorso di fundirising (anche attraverso le linee del PNRR) per dare concretezza alle azioni progettuali già intraprese per la rigenerazione della dotazione edilizio/scolastica del quartiere "fuori del ponte": si tratta della riorganizzazione dei plessi scolastici in quel quadrante urbano attraverso la costruzione di un nuovo polo per l'infanzia 0-6 (in cui dovrebbero confluire "la Morandi" e la "materna" Gandhi) e la costruzione di un nuovo asilo nido in sostituzione della struttura "Le Coccinelle".

Supporto agli sviluppi progettuali del Villaggio scolastico di Pontedera in chiave di Campus moderno e vivibile, attraverso:

- il supporto amministrativo all'Ente Provincia per la costruzione del nuovo Istituto Montale;
- la regolamentazione di concerto con l'Ente Provincia degli accessi all'area attraverso una ZTL flessibile per coniugare le esigenze degli utenti scolastici e dei residenti anche attraverso il controllo elettronico dei varchi in connessione con il progetto di riqualificazione della stazione autobus realizzata nella piazza antistante lo stadio Mannucci;
- il coordinamento dei vari Istituti per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extrascolastiche sempre di concerto con l'Ente Provincia.

Supporto alla promozione della qualità del sistema educativo, alla progettualità delle scuole per la realizzazione della autonomia nella realizzazione dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi dei giovani, la valorizzazione del rapporto tra formazione e università/ricerca/imprese tramite una maggiore vicinanza della scuola alle strutture che insistono sul Dente Piaggio che si connoterà sempre più come Polo dell'Innovazione e del Sapere. La Scuola Superiore Sant'Anna ed il Corso di laurea in Scienze infermieristiche rappresentano opportunità per la formazione specialmente la prima che si configura come "incubatore" di soggetti che possono acquisire competenze di altissimo livello.

Obiettivo strategico: 2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Obiettivo operativo: 2.3.1 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Per quanto riguarda il completamento del polo tecnologico ubicato a Pontedera nel viale Rinaldo Piaggio così detto "Dente Piaggio" si effettueranno tutte quelle attività previste nell'accordo di programma con la Regione Toscana approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 5.7.2018 e che prevede la realizzazione nel prossimo triennio delle seguenti opere:

- un laboratorio e centro di documentazione didattica per la robotica dell'importo di €. 5.067.387,32 di cui € 2.787.387,32 finanziati con contributo regionale, i cui lavori sono iniziati a fine anno 2019 e per i quali si prevede la conclusione nel corso del 2022;
- la realizzazione del parcheggio multipiano posto all'interno del magazzino "ex Ape" dell'importo di €. 2.203.910,58 di cui 1.922.346,35 finanziati dalla Regione, con l'aggiudicazione definitiva della gara a settembre 2020 ed una fine lavori presunta nel corso del prossimo triennio;
- i lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale Rinaldo Piaggio dell'importo di €. 1.646.089,42 di cui 1.177.653,65 finanziati con contributo regionale, di cui si prevede l'aggiudicazione dei lavori e l'inizio lavori nel prossimo triennio.

Obiettivo operativo: 2.3.2 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio

- In attuazione delle forme di controllo previste dal TUEL e dal vigente Regolamento sui controlli interni, si dovrà proseguire il controllo sulle società partecipate, assicurando che le aziende partecipate conseguano gli obiettivi e rispettino gli indirizzi fissati dal Comune;
- adozione ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipate;
- ricognizione delle partecipazioni, con conseguenti misure di adozione delle decisioni assunte in tale atto ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 modificato dal D.Lgs. n.100/2017;
- prosecuzione attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche, nel rispetto del vigente Regolamento;
- Aggiornamento permanente della sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Obiettivo strategico: 2.4 Cultura

Obiettivo operativo: 2.4.1 Cultura

- Valorizzazione e sostegno alle molteplici attività e strutture cittadine, inserendole in un disegno programmatico che abbia vari motori propulsori, fra i quali fondamentale sarà la Fondazione per la Cultura Pontedera. Si intende costituire una rete di soggetti, interdipendenti fra loro, ognuno con le proprie specificità che si incontrino sul terreno comune della valorizzazione di tutte le strutture e le esperienze culturali presenti in città, con una prospettiva che si allarghi alla Valdera;
- Sostegno alla ripartenza delle attività del Teatro Era all'interno della Fondazione Teatro della Toscana, del Museo Piaggio, del Centrum Sete Sois Sete Luas;
- Sostegno all'Accademia Musicale Pontedera che all'interno degli spazi dell'ex cinema Roma ha le potenzialità per divenire uno dei poli di istruzione musicale più importanti della Toscana;
- Sostegno alla Fondazione per la Cultura Pontedera, con le esposizioni di livello internazionale presso il PALP e con un ruolo sempre più importante di raccordo con le altre fondazioni e le associazioni del territorio.

- Sostegno al Centro Otello Cirri, all'interno del PALP, che curerà eventi legati al territorio, fra i quali il Premio Giovanni Gronchi organizzato in collaborazione con Acli Arte e Spettacolo;
- Valorizzazione del complesso di Villa Crastan attraverso iniziative in grado di coinvolgere soggetti diversi, tra cittadini, enti e associazioni, in un'ottica di rivitalizzazione all'interno del tessuto culturale cittadino;
- Creazione di collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali, con uno sguardo ad obiettivi di lungo termine.

Obiettivo operativo: 2.4.2 Biblioteca comunale Giovanni Gronchi

La biblioteca ha assunto un ruolo fondamentale all'interno dei luoghi e delle proposte culturali della città. L'amministrazione intende rafforzare questo ruolo programmando il raggiungimento di alcuni obiettivi quali:

- il sostegno e lo sviluppo delle collezioni documentarie, la filiera del libro, la "bibliodiversità" e la promozione della lettura attraverso azioni sinergiche con soggetti pubblici e privati accomunati dagli stessi intenti informativi, educativi, sociali e culturali, volti all'inclusione e alla crescita dell'individuo nella comunità, al benessere psicologico, emotivo e sociale dei cittadini, in tutte le fasi della loro vita, rafforzando il "Patto della lettura", anche attraverso specifici progetti locali, territoriali e nazionali (es. "Nati per Leggere", "Dimmi"...) in un'ottica di rete trasversale (scuole, associazioni...) e tematica (Rete documentaria territoriale "Bibliolandia", sistemi bibliotecari regionali e nazionali)...;
- il sostegno ai bisogni informativi e culturali dei cittadini, anche attraverso le tecnologie informatiche e le risorse multimediali, la biblioteca digitale, i social network, le app, le newsletter, contribuendo da un lato a mantenere attivo e vivace un dialogo con i cittadini, specialmente nelle fasce più giovani, e dall'altro lato ad attenuare il digital divide;
- l'ottimizzazione della programmazione dell'uso dell'auditorium, anche attraverso un aggiornamento della modulistica in vigore, che ne aumenti la fruibilità per associazioni e privati, con una ricaduta positiva sull'utilizzo generale della biblioteca;
- sviluppare l'area della biblioteca dei ragazzi intesa come area di lettura e di svago per ragazzi e famiglie, anche attraverso forme di intervento diverse rispetto a quelle tradizionali, miranti ad accrescere la disseminazione dell'educazione alla lettura e il piacere di leggere;
- sviluppare le collaborazioni con le associazioni culturali della città, con gli istituti scolastici, le ludoteche e i centri gioco;
- fare in modo che la biblioteca diventi un elemento centrale del percorso culturale cittadino, lavorando affinché i progetti, le attività e le iniziative siano sempre più integrate nel tessuto della comunità e del territorio e percepite come tali;
- rendere la biblioteca sempre più un polo di attrazione a livello formativo in grado di rispondere alle esigenze del territorio, nell'ottica di una sempre più stretta sinergia con le istituzioni dell'alta formazione che insistono sul Viale Piaggio;
- sostenere e valorizzare le attività di documentazione storica e delle identità locali, quali l'archivio storico comunale (1818-1945) e i fondi archivistici di personalità come D. Carlesi, G. Caciagli, G. De Martini, R. Remorini.

Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Obiettivo strategico: 3.1 A Pontedera nessuno si senta solo

Obiettivo operativo: 3.1.1 Welfare partecipato

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mettere in campo tutti gli strumenti necessari a captare le nuove forme di povertà causate dalla profonda crisi prima sanitaria e poi economica determinata dalla diffusione epidemiologica da Covid-19.

In questa cornice, fondamentale è il potenziamento di un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali contemperandoli con le risorse disponibili;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, fragilità e vulnerabilità;
- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città al fine di cogliere tempestivamente segnali di necessità inespresi attraverso momenti di condivisione e definizione partecipata delle strategie di intervento;
- realizzare una mappatura delle realtà della società civile che portano avanti interventi di natura sociale in ambiti diversi;
- pianificare e realizzare iniziative di animazione socio-culturale nei quartieri;
- mettere in atto politiche attive di contrasto alla violenza di genere;
- rafforzare l'interazione, la pianificazione e la progettazione tra l'amministrazione comunale, l'SdS, l'Unione Valdera e i servizi sociali.

Obiettivo operativo: 3.1.2 Il valore della terza età

La fascia della cittadinanza che rientra nella cosiddetta terza età costituisce una risorsa della comunità, a cui devono esser garantiti spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine che porta alla perdita del desiderio di partecipazione. Occorre pertanto consolidare, nell'ottica della prevenzione, la rete dei servizi assistenziali e quindi:

- rafforzare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio anche al fine di proseguire l'organizzazione di eventi di socializzazione e contrasto alla solitudine;
- favorire lo sviluppo dell'esperienza degli orti sociali attraverso una revisione del regolamento in vigore e un allargamento dei potenziali beneficiari in modo da potere concedere tutti gli appezzamenti disponibili;
- sperimentare forme di coabitazione in appartamento per anziani autosufficienti, alternative al ricovero in struttura e alla gestione della Residenza Assistita per anziani "Roberto Bertelli";
- potenziare e ristrutturare il servizio di trasporto su prenotazione ed a chiamata "Chiama e Vai" per gli anziani ultrasessantacinquenni oltretché per i cittadini indigenti;
- supportare e ampliare le attività dell'Università della terza età per favorire i rapporti degli associati con le altre esperienze culturali e sociali del territorio;
- potenziare i presidi sociali e ricreativi di socializzazione aperti agli anziani.

Obiettivo operativo: 3.1.3 La non autosufficienza

Sulla non autosufficienza occorre:

- facilitare le famiglie che hanno scelto o sono obbligate ad accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche attraverso servizi e comunicazioni adeguate;

- organizzare attraverso l'Unione Valdera corsi di formazione e albi professionali pubblici ove le famiglie possono attingere figure idoneamente formate per la cura domiciliare dei familiari, con evidenti ricadute in termini di affidabilità dei rapporti di lavoro;
- mirare a ridurre i tempi di attesa per gli inserimenti nelle strutture oggi presenti in città;
- incrementare le attività del centro diurno per anziani autosufficienti a La Rotta;
- sviluppare e potenziare in collaborazione con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio il trasporto sociale per l'accompagnamento della fascia anziana di popolazione in più luoghi per visite mediche o per essere sottoposti a terapie, per il ritiro dei farmaci o delle pensioni, per fare la spesa e per il disbrigo di pratiche o altre necessità quotidiane.

Obiettivo operativo: 3.1.4 Diritti di cittadinanza e coesione sociale

- Instaurare un dialogo proattivo, anche in termini di risoluzione dei problemi, con le diaspore residenti sul territorio attraverso le associazioni o altri enti di loro rappresentanza;
- mantenere, in base ai principi del diritto nazionale e internazionale, programmi di accoglienza attraverso l'Unione dei comuni;
- promuovere una cultura della conoscenza reciproca e del dialogo tra i residenti;
- promuovere iniziative di educazione civica e regole di convivenza all'interno dei quartieri con la più alta concentrazione di residenti di origine straniera.
- tenere aggiornata la mappatura di tutte le associazioni operanti nel settore sociale ai fini di creare una rete per la cooperazione integrata.

Obiettivo operativo: 3.1.5 Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19

- Consolidamento dell'esperienza sperimentale avviata nel corso dell'anno 2020 di gestione dell'"Emporio Civico di Solidarietà Alimentare", affidata ad un soggetto del terzo settore per l'erogazione di buoni spesa con la messa in rete dell'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria.

Obiettivo strategico: 3.2 A Pontedera senza barriere

Obiettivo operativo: 3.2.1 Pontedera per la vita indipendente

Favorire l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e sostenere le loro famiglie in base a queste misure:

- potenziare e diversificare le attività dei centri diurni per disabili e verificare l'adeguamento dell'offerta in base all'intercettazione di bisogni ulteriori (autismo, a ritardi cognitivi e ad altre disabilità correlate);
- rafforzare i percorsi legati al "dopo di noi" da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli;
- consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- potenziare l'agricoltura sociale coinvolgendo le aziende agricole della Valdera sia per i progetti socioterapeutici che per gli inserimenti lavorativi di utenti disabili, della salute mentale, autistici e tossicodipendenti;
- organizzare servizi necessari a migliorare l'autonomia, specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento sociolavorativo, all'acquisizione delle tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo;
- avvio del percorso di aggiornamento del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) alla luce delle vigenti disposizioni normative ed in coordinamento con il nuovo e di prossimo avvio POC come strumento guida per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano attraverso una

struttura operativa che, collaborando con la commissione consiliare sociale e sanità e con la commissione pari opportunità, ha coordinato il percorso dell'Amministrazione Comunale.

Obiettivo operativo: 3.2.2 Vicino a chi ha bisogno

Occorre consolidare e sviluppare opportunità per coloro che hanno difficoltà all'inserimento nel mondo del lavoro e potenziare i servizi rivolti a specifici problemi di dipendenze (droga, gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc... agevolate purtroppo dalle nuove tecnologie), attraverso misure dirette a:

- favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con difficoltà di varia natura anche attraverso il potenziamento di percorsi di responsabilità sociale d'impresa.
- creare laboratori occupazionali e piccole imprese artigianali all'interno della comunità di recupero dalle tossicodipendenze;
- rafforzare le opportunità di occupazione in lavori socialmente utili alla collettività al fine di compensare il contributo sociale messo a disposizione e costruire percorsi di autonomia e responsabilizzazione volti al reinserimento lavorativo di soggetti vulnerabili;
- sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo;
- investire in campagne di informazione permanenti, con diffusione periodica delle informazioni di base, che coinvolgano soprattutto le scuole e i luoghi di aggregazione;
- individuare insieme agli enti competenti programmi di definizione strategica e sostegno a soggetti con problematiche di salute mentale.

Obiettivo operativo: 3.2.3 Pontedera per i minori

Le politiche da mettere in campo si sostanziano nel:

- coordinare le risorse della società civile presenti sul territorio e riuscire a stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti di bambini, adolescenti e famiglie;
- potenziare il sistema di accoglienza di minori nella casa famiglia interagendo con i servizi sociali;
- sostenere e promuovere la disponibilità di famiglie, single, ma anche gruppi o associazioni, "all'accompagnamento solidale" al fine di accogliere nel loro contesto di vita e familiare i ragazzi e le ragazze ospiti della Comunità per Minori;
- potenziare e sostenere percorsi di sostegno ai genitori che si trovano in uno stato di momentaneo bisogno per i propri figli a causa di eventi esterni (quali lutti improvvisi in famiglia, malattia, caduta economica improvvisa, ecc) che non influiscono sulla capacità genitoriale;
- potenziare i servizi di copertura tempestiva delle situazioni di emergenza caratterizzata da un bisogno immediato e temporaneo di protezione e/o di accompagnamento dei minori nella struttura ospedaliera ove non sia possibile la presenza dei genitori.

Obiettivo strategico: 3.3 La casa un bisogno primario

Obiettivo operativo: 3.3.1 La casa

Le politiche per l'Edilizia Residenziale Pubblica e l'Edilizia Economica rivestono un ruolo fondamentale per i bisogni e le esigenze abitative di una città che vuole offrire sempre più opportunità per il lavoro, la mobilità, il tempo libero e lo studio. Tali politiche si sviluppano perseguendo gli obiettivi seguenti:

- Presidio costante del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica rafforzando il rapporto con APES ed investendo risorse dell'amministrazione tramite un fondo per le manutenzioni straordinarie;

- Mantenimento e rafforzamento del sistema dei controlli sugli assegnatari e sui richiedenti presenti nelle graduatorie in collaborazione con il Servizio Sociale, APES ed in particolare con lo sportello territoriale;
- Dopo l'approvazione della Graduatoria del Bando ERP, pubblicato nel 2020 con l'impiego di nuovi sistemi informativi digitali, inizio della procedura d'assegnazione degli alloggi;
- Aggiornamento del sistema della mobilità all'interno dell'ERP mediante predisposizione di un nuovo Regolamento Comunale ai sensi della L.R. n. 2/2019 e s.m.i. recante criteri per la predeterminazione del numero di alloggi di risulta annualmente destinabili alle procedure di mobilità volontaria su richiesta degli interessati con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa nelle graduatorie;
- Valorizzazione, riqualificazione ed ampliamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale mediante interventi di nuova edificazione, recupero o rigenerazione urbana ovvero mediante l'attivazione di strumenti di pianificazione urbanistica per la realizzazione di alloggi da destinare alla vendita o all'affitto calmierato con la pubblicazione di un apposito Bando finanziato da risorse regionali
- Miglioramento della qualità e tutela del decoro degli ambienti condominiali interni attuando piccole opere di manutenzione e cura delle aree a comune e promuovendo l'utilizzo di spazi condivisi per attività di prossimità, di animazione o di portierato in collaborazione con APES e con Associazioni del Terzo Settore con l'attivazione di un rapporto di collaborazione con gli assegnatari per la gestione dei servizi in autonomia;
- Miglioramento della qualità dei condomini ERP attuando opere di manutenzione straordinaria con l'applicazione della normativa vigente relativa al recupero edilizio ed in particolare del bonus del 110%, in collaborazione con l'Ente Gestore APES e gli Amministratori dei condomini, sia per gli immobili di totale proprietà comunale che per quelli a proprietà mista istituendo apposito fondo per l'anno 2021;
- Collaborazione con lo sportello APES, aperto sul territorio comunale per l'implementazione delle tipologie di attività espletabili nella sede decentrata, per l'assistenza agli assegnatari ;
- Riproposizione delle attività di "Portierato Sociale" nei condomini di Edilizia Popolare;
- Mantenimento delle misure di sostegno a favore delle famiglie residenti in affitto privato, tramite la promozione di contratti a canone concordato, l'erogazione di contributi una tantum finalizzati ad agevolare l'accesso all'abitazione e di contributi per l'affitto nonché l'utilizzo dei fondi per la prevenzione degli sfratti, proseguendo la collaborazione con l'agenzia "Casa Insieme";
- Realizzazione di una mappa delle risorse per il pronto intervento in strutture pubbliche o private;
- Ampliamento dell'offerta di spazi abitativi di emergenza sull'esempio di quanto già realizzato presso la "Casa del Volontariato" o attraverso la sperimentazione di nuove forme di coabitazione temporanea all'interno di immobili appositamente reperiti e destinati all'emergenza abitativa;
- Attivazione e sperimentazione di nuove misure di sostegno e promozione di progetti di housing sociale e co-housing;
- Attività preliminari per la gestione in collaborazione con APES degli alloggi per emergenza casa e/o co-housing di Via Martin Luther King sia relativamente alle assegnazioni dei vari nuclei familiari che alla gestione del contratto di sub- affitto e degli eventuali oneri di partecipazione alle spese;
- Promozione e realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche della serena convivenza all'interno dei condomini, sull'utilizzo

responsabile delle risorse, sul riciclo, sulla differenziazione dei rifiuti e sulla corretta conduzione degli immobili privati o pubblici.

Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTÀ' DELLE OPPORTUNITÀ'

Obiettivo strategico: 4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented

Obiettivo operativo: 4.1.1 Politiche di genere

- rafforzamento dell'Informagiovani, situato in V.le Rinaldo Piaggio nei pressi della Biblioteca Gronchi nell'erogazione dei servizi di informazione, tutoraggio e supporto per i giovani di Pontedera e della Valdera, su temi quali il Progetto regionale GiovaniSì, l'Erasmus+, l'Eurodesk, ecc.;
- mantenimento del servizio decentrato della segreteria universitaria di Pisa.

La parità dei sessi deve passare attraverso il riconoscimento delle peculiarità sia femminili che maschili, allargando lo spettro di azione delle politiche volte ad una “cultura della reciprocità”. Segnatamente:

- a partire dagli alloggi disponibili, incrementare i percorsi di convivenza guidata volti all'autonomia per madri sole con bambini;
- favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia, a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, e attraverso la proposta di contributi economici (anche regionali) a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- elaborare progettualità e politiche trasversali “gender oriented” finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità siano ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali;
- contrastare la violenza sulle donne da un punto di vista culturale e attraverso azioni di sostegno alle realtà che si occupano del tema sul territorio.

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTÀ' RESILIENTE

Obiettivo strategico: 5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Obiettivo operativo: 5.1.1. Le trasformazioni urbane dei quartieri

Prosecuzione e sviluppo del procedimento di relazione del Piano Operativo del Comune di Pontedera al fine di conformarsi alla disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e alla legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 *“Norme per il governo del territorio”* in quattro macro strategie a cui corrisponderanno obiettivi e azioni di breve e lungo termine. Gli obiettivi del nuovo piano:

- ricucire la vivibilità dei quartieri e delle frazioni;
- promuovere una diversa idea di sviluppo del territorio con un differente concetto di consumo del suolo, attraverso la perequazione urbanistica a distanza, il recupero degli immobili esistenti, la rigenerazione urbana e la pianificazione diffusa dell'edilizia residenziale sociale.

Durante la fase di formazione del Piano Operativo Comunale, l'Amministrazione Comunale potrà approvare alcune varianti anticipatrici al Regolamento Urbanistico vigente per l'attuazione puntuale di strategie, obiettivi e azioni del POC, nonché in base alla realizzazione degli interventi di interesse pubblico. Tra queste si annoverano le seguenti varianti:

- Variante per la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico localizzate all'interno del territorio urbanizzato, al fine di rendere le stesse congruenti rispetto alle indicazioni contenute nel vigente Regolamento Urbanistico, che prevede l'adeguamento della disciplina di alcune schede-norma del vigente RU, nonché l'individuazione di nuove aree da destinare ad opere pubbliche e di interesse pubblico.
- Variante per l'aggiornamento delle definizioni delle categorie di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale, anche alla luce dell'innovato quadro normativo nazionale e regionale. Quest'ultimo è sostanzialmente rivolto alla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente in una logica di recupero diffuso e contrasto di fenomeni di degrado fisico e sociale, pur preservando gli elementi che costituiscono il valore identitario del patrimonio medesimo.

Obiettivo strategico: 5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Obiettivo operativo: 5.2.1 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

- Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, proseguiranno anche nel corso del prossimo triennio 2022/2024 le attività volte alla sensibilizzazione ed incentivazione della differenziazione, le attività di controllo sul conferimento, anche attraverso le figure degli ispettori ambientali, nonché attraverso la realizzazione di nuovi centri per la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale.
- Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta, obiettivo specifico del prossimo triennio sarà quello di addivenire totalmente e definitivamente al passaggio della tariffa puntuale in tutto il territorio comunale, in coordinamento con il nuovo gestore unico dei rifiuti.
- Progetto per la sensibilizzazione all'uso e diffusione di biocompostori per utenze domestiche.
- Avvio sperimentazione raccolta microamianti da utenze domestiche.
- Nel corso del triennio sarà ulteriormente verificata, a seguito dell'eventuale proseguimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la possibilità di garantire il funzionamento degli erogatori di acqua potabile trattata refrigerata ed a temperatura

ambiente, installati negli immobili e negli istituti scolastici di proprietà comunale al fine di garantire il livello di efficienza e qualità di fontanelli stessi.

- Realizzazione di ulteriori fontanelli nelle frazioni attraverso una sinergia tecnica ed economica con il soggetto gestore.
- Rivisitazione dell'accesso e della maggiore fruibilità del Centro di Raccolta di via Don Mei.
- Progettazione per la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta in viale Africa nel quale incardinare un centro del riuso finalizzato:
 - a ridurre la quantità dei rifiuti promuovendo il riutilizzo dei beni e prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore
 - a sostenere la cultura del riuso dei beni a vantaggio della tutela ambientale e della solidarietà sociale
 - educare e sensibilizzare al superamento della cultura dell'«usa e getta»
 - consentire alle fasce più deboli di ottenere gratuitamente una certa quantità di beni usati ma ancora funzionanti
- Dovrà infine essere implementato e aggiornato nelle pratiche quotidiane dell'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC).

Obiettivo strategico: 5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

Obiettivo operativo: 5.3.1 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

- Valorizzazione e maggiore fruibilità delle aree verdi all'interno dell'appalto della manutenzione del verde.
- Prosecuzione del censimento delle aree verdi, per impostare un piano generale di manutenzione e riqualificazione delle stesse e contestuale individuazione di aree sulle quali sviluppare progettazioni necessarie alla risoluzione delle varie problematiche dal punto di vista manutentivo, della dotazione di attrezzature e della accessibilità.
- Prosecuzione e potenziamento del progetto ambientale relativo all'acqua ed all'ambiente fluviale denominato "Parco dei Salici".
- Totale messa a regime e pubblicazione del sistema di gestione delle segnalazioni nel portale denominato "Q-Web".
- Collaborazione al piano comunale di protezione civile.

Obiettivo strategico: 5.4 La tutela del benessere animale

Obiettivo operativo: 5.4.1 La tutela del benessere animale

- Consolidata in città una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali e affermata l'idea di come un contesto favorevole al loro benessere produca esternalità positive per tutti i cittadini, proseguirà nel triennio 2022/2024 la programmazione per la realizzazione di nuove e specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani e la manutenzione delle aree già realizzate. Continuerà altresì la solerte ed efficace risoluzione delle varie problematiche inerenti il benessere animale e di cani pericolosi.
- Nel triennio sarà attuata la convenzione con associazione ambientalista per il soccorso dei cuccioli della fauna selvatica in quanto, ai sensi della L.R. n. 3/94 e s.m.i, in caso di ritrovamento di pullus e cuccioli in difficoltà appartenenti a specie di fauna selvatica autoctona, i cittadini sono tenuti a darne comunicazione alle Amministrazioni comunali, le quali possono avvalersi dei soggetti già incaricati dalla Regione (ex delibera di Giunta n. 148/2018 "[Approvazione dell'attuazione degli](#)

[interventi in materia faunistico venatoria. LR 3/94 Gestione del servizio di soccorso della fauna selvatica in difficoltà](#)").

- Nel corso del triennio sarà altresì aggiornato il “Regolamento Comunale per la tutela degli animali” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 22/02/2005, coordinandolo con il corrispondente Regolamento dell’Unione Valdera sulla tutela del benessere degli animali, approvato con deliberazione di Consiglio dell’Unione Valdera n. 12 del 27/03/2015.

Obiettivo strategico: 5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

Obiettivo operativo: 5.5.1 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

- proseguimento del sistema delle navette gratuite (linea A e linea B/C), implementate nell’anno 2019, per intercettare le esigenze di mobilità del quartiere Villaggi/Stazione con capolinea presso Chiesino nonché il servizio frazioni del sabato pomeriggio;
- al termine dell’emergenza pandemica dovrà essere migliorato e potenziato il servizio di bike e car sharing,
- sviluppo del lavoro progettuale “Linking Valdera” portato avanti con i i comuni della Valdera e le categorie economiche e sociali al fine di ridisegnare in chiave smart, innovativa e verde il sistema di collegamento dei centri abitati della Valdera. Il progetto si propone e si candida per intercettare le risorse europee messe a disposizione del pacchetto di risorse “Next Generation EU”;
- interventi mirati di adeguamento, rifacimento e manutenzione della viabilità a concreto beneficio delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale;
- conclusione dei lavori di realizzazione della ciclopista lungo l’Arno e supporto del progetto “Green-Way”;
- studio di un procedimento volto alla rivisitazione della mobilità e della sosta del quartiere Bellaria – Galimberti;
- consolidamento del controllo elettronico dei varchi per accesso dinamico alla ztl del villaggio scolastico.
- interventi di rifacimento e funzionalizzazione dei marciapiedi attraverso il piano PEBA.

Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTÀ' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico: 6.1 Commercio e marketing territoriale

Obiettivo operativo: 6.1.1 Commercio e marketing territoriale

Il sostegno al tessuto commerciale è e rimane uno dei punti fondamentali di questa Amministrazione la quale propone quale obiettivo primario l'adozione di misure ed azioni volte ad aiutare maggiormente quei settori e quelle attività che hanno risentito negativamente e maggiormente degli effetti dell'epidemia da covid-19, attraverso i sotto elencati obiettivi operativi:

- la proroga anche per l'anno 2022-del pacchetto di misure definito "Open Pontedera" per sostenere la ripresa del tessuto commerciale ed economico provato dall'emergenza epidemiologica Sars Cov-2;
- il mantenimento di un tavolo di confronto aperto e permanente tra Comune ed Associazioni di categoria e la predisposizione di un rinnovato piano del commercio con un calendario di eventi condiviso;
- implementazione del portale "Pontedera shop" e con la creazione di una strategia di web marketing per le attività locali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire i risultati, oltre che entrare in contatto con gli attuali e futuri "vendors" e rapportarsi con loro in un rapporto finalizzato a sostenere le singole realtà ad utilizzare la piattaforma messa a disposizione al fine di migliorarne l'utilità e l'efficacia;
- un fondo di risorse dedicate alle attività commerciali che vorranno aderire ad una proposta sperimentale di rimodulazioni ed allungamenti orari in alcuni mesi dell'anno;
- la valorizzazione del centro commerciale naturale con il rafforzamento del plafond di contributi a fondo perduto e sgravi fiscali ai negozi di vicinato di qualità ,a chi lancia una nuova idea di commercio ed utilizza i fondi sfitti;
- il rifinanziamento e mantenimento del "credito agevolato";
- attività volta a dare attuazione al Regolamento ed adeguare le concessioni alle nuove disposizioni normative, al fine di armonizzare e valorizzare i Dehors medesimi;
- agevolazioni fiscali tramite lo strumento del Patrocinio di tutte quegli eventi che risulteranno essere strumento di valorizzazione del tessuto commerciale quali la "Mangialonga", lo "Shopping ecologico", la "Festa del cioccolato", i "Giovedì del gusto", la "Fiera di San Luca - Luna Park" ecc.

Obiettivo strategico: 6.2 Enogastronomia e turismo

Obiettivo operativo: 6.2.1 Enogastronomia e turismo

L'Amministrazione sosterrà anche nel triennio 2022/2024 il presente obiettivo strategico, nel rispetto delle norme transitorie volte al contenimento delle conseguenze negative della pandemia da covid-19, attraverso:

- il mantenimento e lo sviluppo delle manifestazioni già consolidate nel tempo, l'organizzazione di eventi anche al fine di promuovere ed unire le eccellenze enogastronomiche del territorio con la professionalità degli operatori commerciali della città.
- la promozione della Filiera Corta in collaborazione con le numerose aziende presenti sul territorio tramite la realizzazione di nuovi eventi ed iniziative.
- Il mantenimento ed il "potenziamento" dei mercati a Km 0 già presenti in Pontedera in piazza Unità d'Italia e piazza Trieste.

Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA

Obiettivo strategico: 7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

Obiettivo operativo: 7.1.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

- La promozione della cultura dello sport come stile di vita si misura nella pluralità di offerte per i cittadini e per i praticanti delle attività sportive, così da soddisfare esigenze e gusti diversi accompagnando il tessuto sportivo locale alla fase della ripartenza al termine dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- sostegno al tessuto associativo sportivo territoriale per la realizzazione, nei limiti imposti dall'emergenza epidemiologica, di “grandi eventi sportivi” anche al fine di incrementare il “turismo sportivo” e sviluppare la filiera dell'economia indotta;
- attivazione delle procedure per gli interventi di adeguamento, manutenzione e ristrutturazione degli impianti esistenti;
- avvio di un percorso condiviso con il movimento ciclistico della città e della Valdera per valorizzare le esperienze associative presenti e razionalizzarne l'attività anche al fine di organizzare sul territorio eventi di carattere nazionale ed internazionale e promuovere contestualmente la pratica del ciclismo;
- avvio di uno studio di fattibilità del complesso di Canottaggio attraverso l'indirizzo di un Partenariato Pubblico Privato per la manutenzione straordinaria, adeguamento e sistemazione dell'impianto esistente, incluso la gestione dello stesso.

Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Obiettivo strategico: 8.1 La sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 8.1.1 La sicurezza urbana

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle politiche rivolte alla sicurezza del territorio attraverso attività in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio al fine di prevenire fenomeni criminali, di rimuoverne le cause e di ridurre l'allarme sociale.

- A seguito di eventuale proseguimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il personale sarà impiegato anche ai fini del rispetto delle diverse prescrizioni di livello nazionale e regionale dettati in materia di emergenza Covid.
- Rafforzamento del rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato per attività sussidiarie alla Polizia Locale per compiti di rassicurazione, presenza attiva, (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia Locale) per supporto nei pressi degli istituti scolastici, degli stadi e nella promozione di buone prassi di sicurezza urbana, incrementando le attività di informazioni rivolte ai cittadini ed incentivando il contrasto a tutta una serie di comportamenti non corretti e/o fenomeni di degrado sociale.
- Proseguimento del percorso di progettazione preliminare per la realizzazione di un nuovo presidio di sicurezza nel quadrante urbano della stazione (realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri in Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa), a seguito di approvazione della delibera di G. C. n. 86 del 22/07/2021 di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale ai sensi della L.R. n. 10/2010 e contestuale avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 65/2014 di formazione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico.
- Prosecuzione e sviluppo del processo di rigenerazione urbana della "Ex fabbrica di produzione caffè e surrogati Crastan", al fine di riqualificare e recuperare aree in stato di incuria e di abbandono di ogni ordine, compreso quello della sicurezza urbana.
- Potenziamento e sviluppo di azioni e misure di protezione sociale nel quadrante urbano della stazione attraverso il progetto "Rassicurazioni" con molteplici attività di presidio.
- Rafforzamento del sistema di videosorveglianza. Si prevede l'ampliamento in genere del sistema di videosorveglianza con l'installazione di telecamere di contesto nei punti ritenuti sensibili del territorio, previo relativo studio di fattibilità.

Obiettivo operativo: 8.1.2 Polizia di prossimità

Dovranno continuare i servizi di Polizia di Prossimità al fine di garantire un controllo e sicurezza nelle zone maggiormente sensibili (centro – stazione – villaggio scolastico), garantendo due turni di servizio giornalieri, uno antimeridiano e uno pomeridiano, attraverso il progetto triennale "Polizia di prossimità" messo in campo da Regione Toscana. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha interessato tutto il territorio nazionale, sono state prorogate le tempistiche di attuazione del suddetto progetto in quanto l'attività della Polizia Locale, in via prioritaria, deve garantire il rispetto delle misure specifiche di contenimento del contagio disposte a livello nazionale e locale.

Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

Obiettivo strategico: 9.1 Un Comune più efficiente e sempre più disponibile

Obiettivo operativo: 9.1.1 Riorganizzazione della struttura comunale

- Eventuali azioni riorganizzative della struttura comunale connesse agli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sull'economia territoriale e sulla popolazione residente, ai progetti strategici dell'amministrazione di carattere locale e di carattere sovra-comunale in ragione eventualmente anche dell'attivazione di sinergie con altri enti;
- Aggiornamento del funzionigramma esistente.
- Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (convertito in L. 113/2021). Si tratta di un documento con orizzonte triennale, adottato annualmente entro il 31 gennaio, nel quale dovranno essere compresi tutti gli atti di programmazione riguardanti la gestione delle risorse umane, l'organizzazione e l'allocazione dei dipendenti nei vari uffici, la loro formazione, le disposizioni per garantire il massimo di trasparenza e di prevenzione della corruzione, le pari opportunità e il monitoraggio degli esiti delle attività svolte, nel rispetto delle indicazioni provenienti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero per la Pubblica Amministrazione.

Obiettivo operativo: 9.1.2 Comune digitale

- L'Amministrazione comunale intende continuare a realizzare il percorso intrapreso di semplificazione, reingegnerizzazione dei processi gestionali e procedimenti amministrativi, rendendo la propria attività efficiente ed efficace, monitorando altresì la qualità dei servizi offerti ai propri cittadini mediante indagini di customer satisfaction. L'erogazione dei servizi on line, attraverso l'identità digitale SPID, ha riguardato prima di tutto le pratiche edilizie e i servizi demografici, ma dal 2021 coinvolge tutti i servizi;
- continua l'implementazione dei sistemi di pagamento con la piattaforma PagoPA;
- parallelamente all'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche, con la finalità di ridurre il digital divide e concorrere a migliorare il DESI locale (Indice di digitalizzazione dell'economia e della società), l'amministrazione comunale prevede l'ampliamento dell'attuale infrastruttura Pontedera Wi-fi, e l'installazione in zone strategiche di arredi, bacheche, apparecchiature intelligenti a disposizione delle realtà associative, sociali, culturali e sportive che insistono nel territorio comunale;
- nell'ottica di colmare il gap tecnologico di copertura di rete nel territorio comunale ed aumentare la disponibilità della connessione, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di potenziare il livello di prestazioni ottimali dei servizi di rete presenti sul territorio per adeguarli alla nuova richiesta di connettività, promuovendo soluzioni e cercando condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato ed uniforme delle infrastrutture di telecomunicazione;
- verranno proposte azioni di diffusione dell'innovazione e di potenziamento delle competenze informatiche e digitali del lavoro e di adozione di procedure e gestionali che favoriscano l'integrazione dell'utente in smart working con la struttura fisica. L'esperienza sperimentata durante il periodo di compartimentazione del personale e di attivazione delle postazioni di smart working per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 suggerisce di implementare la formazione digitale del lavoro per adeguarsi ai nuovi standard emersi e promuovere la gestione di nuove forme di prestazione lavorativa a distanza sempre più supportate da un sistema integrato di procedure e applicativi gestionali.

Obiettivo operativo: 9.1.3 Politiche di bilancio

Valorizzazione del patrimonio:

- Prosecuzione della ricognizione e corretta rappresentazione nei registri di inventario del patrimonio immobiliare del Comune di Pontedera accompagnato dalle connesse attività tecniche necessarie (riallineamento catastale, recupero titoli di provenienza, ecc.);
- aggiornamento e stipula di nuovo contratto di affitto, gestione e proventi delle aree per edilizia pubblica residenziale,
- gestione dinamica del piano delle acquisizioni- alienazioni e valorizzazioni a monte dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica attraverso il riesame di alcuni cespiti la cui valorizzazione risulta complessa ma indispensabile per aggiornare la pianificazione.
- ottimizzazione del patrimonio mobiliare in merito al quale sussistono pure margini di valorizzazione sia pure economicamente assai più ridotti.

Obiettivo strategico: 9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte

Obiettivo operativo: 9.2.1 Etica e trasparenza

- Approvazione e monitoraggio del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tenendo conto degli adempimenti connessi in materia, alla luce delle nuove disposizioni previste dal D.L. 80 del 9/6/2021, in attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, e in vista della redazione del Piano integrato di attività e organizzazione, al fine di prevedere gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione.
- Lo sviluppo dell'interazione digitale tra cittadino e amministrazione presuppone un'attività di semplificazione dei processi che sta alla base dello sviluppo di una organizzazione improntata al rispetto dei principi di efficienza e di efficacia anche attraverso la dematerializzazione degli atti e della documentazione connessa ai procedimenti di competenza dell'ufficio.
- La partecipazione del cittadino sarà favorita attraverso l'incremento della possibilità di utilizzo di canali digitali, quali principalmente appositi form messi a disposizione nel sito web dell'amministrazione, che costituiranno mezzi di interazione pratici, veloci e semplici da utilizzare. L'obiettivo generale è quello di evitare la superfetazione della modulistica on line semplificando l'accesso dei cittadini ai servizi resi dall'ufficio.
- In particolare la procedura on line della richiesta di patrocinio ed occupazione temporanea di suolo pubblico sarà analizzata per eventuali interventi di miglioramento e saranno altresì individuate ulteriori procedure che potranno essere oggetto di una filiera interamente digitale.
- Le attività informative e divulgative dell'ufficio stampa saranno accompagnate dalla contestuale condivisione web e social delle attività istituzionali promosse o sostenute dall'amministrazione, anche attraverso la maggiore fruibilità tematica e grafica sui canali digitali, allineando i contenuti ai diversi linguaggi e target delle piattaforme utilizzate.

Obiettivo operativo: 9.2.2 Le Consulte

- Con l'obiettivo di ampliare e rendere effettiva la partecipazione dei cittadini e delle forme associative all'attività della comunità locale, si rafforzerà il sostegno ai lavori delle Consulte di frazione e di quartiere. Sarà valorizzata, in particolare, l'attività di comunicazione, attraverso la gestione di pagine dei canali social, la predisposizione

di volantini e ulteriori modalità di comunicazione mirata, degli eventi socio culturali organizzati dalle consulte, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

Obiettivo strategico: 10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Obiettivo operativo: 10.1.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Si rimanda al Piano triennale delle Opere Pubbliche

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	- L'Unione Valdera (1.1.1)
		- Welfare partecipato (3.1.1)
04 – Istruzione diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica	- Riorganizzazione della struttura comunale (9.1.1)
		- Comune digitale (9.1.2)
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	- Politiche di bilancio (9.1.3)
		- Etica e trasparenza (9.2.1)
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0407 - Diritto allo studio	- Le Consulte (9.2.2)
		- Sicurezza urbana (8.1.1)
07 - Turismo	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- La Polizia di prossimità (8.1.2)
		- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0601 - Sport e tempo libero	- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)
		- Servizi per la scuola (2.2.1)
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0602 - Giovani	- Supporto ai processi formativi (2.2.2)
		- Strutture scolastiche (2.2.3)
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	- Cultura (2.4.1)
		- Biblioteca comunale Giovanni Gronchi (2.4.2)
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1.1)
		- Politiche di genere (4.1.1)
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- Enogastronomia e turismo (6.2.1)
		- Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1.1)
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 - Rifiuti	- Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3.1)
		- La tutela del benessere animale (5.4.1)
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale	- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2.1)
		- La mobilità urbana e il sistema della soste (5.5)

	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	- La mobilità urbana e il sistema della soste (5.5.1)
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia i minori e per asili nido	- Pontedera per i minori (3.2.3)
	1202 - Interventi per la disabilità	- La non autosufficienza (3.1.3) - Pontedera per la vita indipendente (3.2.1)
	1203 - Interventi per gli anziani	- Il valore della terza età (3.1.2)
	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- Diritti di cittadinanza e coesione sociale (3.1.4) - Vicino a chi ha bisogno (3.2.2) - Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19 (3.1.5)
	1205 - Interventi per le famiglie	- Politiche di genere (4.1.1)
	1206 - Interventi per il diritto alla casa	- La casa (3.3.1)
13 – Tutela della salute	1307 - ulteriori spese in materia sanitaria	- La tutela del benessere animale (5.4.1)
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e artigianato	Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1402 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	- Commercio e marketing territoriale (6.1.1)
	1403 - Ricerca e innovazione	- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	- Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.3.2)
19 – Relazioni internazionali	1901 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	- Cooperazione internazionale (1.2.1)
		Gli obiettivi operativi degli obiettivi strategici 5.1 e 10.1 afferiscono a varie Missioni e Programmi.

Parte 2

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024

Con deliberazione di Giunta Comunale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, che si riporta di seguito:

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2022

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

- n. 2 unità di Cat. D, profilo amministrativo, mediante scorrimento di graduatoria/indizione concorso, oppure in subordine mobilità, per il 1° Settore e per il 3° Settore;
- n. 4 unità di Cat. C, profilo amministrativo, mediante scorrimento di graduatoria/indizione concorso, oppure in subordine mobilità, per il 1°, 2° Settore e 3° Settore;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

- n. 1 unità Cat. D profilo amministrativo;
- n. 1 unità di Cat. C profilo amministrativo (proroga assunzione).

Si procederà inoltre alla sostituzione di eventuali cessazioni che dovessero intervenire in corso d'anno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di facoltà assunzionali e limiti alla spesa di personale.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2023

- n. 2 unità di Cat. D, profilo tecnico, di cui n. 2 per il 1° Settore e n. 1 per il 2° Settore;
- n. 2 unità di Cat. D, profilo amministrativo, per il 1° Settore e per il 3° Settore;
- n. 4 unità di Cat. C, profilo amministrativo, per il 1°, 2° Settore e 3° Settore.

Si procederà inoltre alla sostituzione di eventuali cessazioni che dovessero intervenire in corso d'anno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di facoltà assunzionali e limiti alla spesa di personale.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2024

- n. 2 unità di Cat. D, profilo tecnico, di cui n. 2 per il 1° Settore e n. 1 per il 2° Settore;
- n. 2 unità di Cat. D, profilo amministrativo, per il 1° Settore e per il 3° Settore;
- n. 4 unità di Cat. C, profilo amministrativo, per il 1°, 2° Settore e 3° Settore.

Si procederà inoltre alla sostituzione di eventuali cessazioni che dovessero intervenire in corso d'anno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di facoltà assunzionali e limiti alla spesa di personale.



COMUNE DI PONTEREDERA
(PROVINCIA DI PISA)

2° SETTORE "GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE"
1° Servizio "Patrimonio e Mobilità"

Pontedera 29/11/2021

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022- 2024

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

L'Amministrazione Comunale nell'ambito delle azioni programmatiche intende porre in essere la razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare e la sua relativa valorizzazione che, d'altro canto, le potrà consentire di riflesso la necessaria e conseguente ricaduta positiva sulle partite economiche di bilancio.

La gestione, il riordino e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente avviene sulla base e nei limiti della documentazione disponibile presso i propri archivi ed uffici, considerando i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, quindi suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Previa intesa, possono includere anche beni immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell' Economia e delle Finanze. Alla base si pone la salvaguardia dell'interesse pubblico.

La programmazione delle gestioni e valorizzazioni si estrinseca, ai sensi dell'art. 56 del "*Regolamento comunale per la gestione e valorizzazione del patrimonio*", d'ora in avanti Regolamento, e fermo restando le variazioni che l'Amministrazione Comunale ritenesse, in qualsiasi momento, di compiere in itinere con contestuale aggiornamento dello stesso, sulla scorta dello specifico Regolamento Comunale di cui alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 19/2018 e segnatamente l'articolo 53, sintetizzando i beni immobili in macro categorie, previsti in dismissione, in un'elencazione che raccoglie i dati salienti come di seguito si riportano:

- terreni ubicati in frazioni (stimati in Euro 594.000,00)
- aree urbane ubicate nel Capoluogo (stimate in Euro 375.000,00)
- immobili ubicati nel Capoluogo (stimato in Euro 3.441.240,00)

Si precisa che, per l'immobile individuato al punto 7 della tabella allegata, essendo state esperite n. 3 procedure, tutte deserte, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento, il prezzo a base d'asta è stato ribassato di circa il 5% rispetto al valore iniziale di stima (pari a € 243.000).

Preme rappresentare infine che, come da tabella in allegato, **l'alienazione di alcuni cespiti è vincolata** alle risultanze dei pareri espressi dagli organi competenti ai sensi della vigente normativa



COMUNE DI PONTERA
(PROVINCIA DI PISA)

2° SETTORE "GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE"
1° Servizio "Patrimonio e Mobilità"

(Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e Agenzia del Demanio) ovvero subordinati alla variante urbanistica *in fieri* per la valorizzazione del cespite.

Il Dirigente del Settore

Dott. Arch. Roberto FANTOZZI ¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PONTERA
 Provincia di Pisa
 2° Settore – 1° Servizio “Patrimonio e Mobilità”

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024

N°	Descrizione immobile	Identificativi catastali	Consistenza	Dest. Urb.	Valore	ANNO
1	Cessione piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi	CT F.29 part 55-56-57-58-59-60-61-62-63-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75	Ente Urbano mq 1.834,00 Seminativo Arborato mq 4.344,00 tot mq 6.178	Ente Urbano	€ 183.000,00	2022
2	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fig. 12, Particelle 644	Mq. 35	B-sottozona B2	€ 4.444,00	2022
3	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fig. 12 Particella 922 (porzione)	Mq. 540	B-sottozona B2	€ 68.556,00	2022
4	Cessione piena proprietà di area urbana (distributore) limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fig. 12 Particella 943 (porzione)	Mq. 381	Zona F - Sottozona F2 - Aree a carattere privato destinate ad attività e servizi di interesse generale	€ 85.000,00	2022
5	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fig. 12 Particella 905	Mq. 230	Zona B - Sottozona B1 - Insediamenti recenti a carattere residenziale di particolare valore urbanistico	€ 31.000,00	2022
6	Cessione piena proprietà di area urbana (parcheggio) limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fig. 12, Particella 631 Sub. 1- Fig. 12 Particella 16 (porzione)	Mq. 842	F-sottozona F2	€ 186.000,00	2022
7	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato “Ex Centro Otello Cirri”. Lotto A	CF: F 13 Particella 77 sub.9- Particella 79 sub. 29 e 33 (porzione)	Mq. 179,30	B-Sottozona B1	€ 230.000,00	2022
8	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato “Ex Centro Otello Cirri”. Lotto B	CF: Fig 13 Particella 79 sub.29 e 33 (porzione)	Mq. 342,70	B-Sottozona B1	€ 411.240,00	2022
9	Cessione piena proprietà terreni seminativo arboreo nella frazione de La Rotta	CT: Fig.18 Particelle 110, 169, 160	Mq. 23.540,00	Sottozona E3 - Substistema agricolo di collina a prevalente funzione agricola	€ 36.000,00	2022
10	Cessione piena proprietà terreni e plesso immobiliare ex Corridoni (**)	C: Fig. 12 Particella 988 Sub. 1,2,3; Particelle 990, 992	1.554 mq (edificio e pertinenze), 826 mq (area a verde)	Zona F - Sottozona F1a - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche	€ 1.000.000,00	2022
10	Cessione piena proprietà terreni e plesso immobiliare ex Villa Piaggio (scuola infanzia De Gasperi, Parco Gemma, Villa Bertelli e annessi) (**)	C: Fig. 23 Particelle 121 Sub. 1, 2, 3, 6, 7, Fig. 23 Particelle 103,133, Fig. 23 Particella 123 Sub. 1,7	Mq. 1120 mq (edifici) 1.965 mq (pertinenza), mq. 5150 (area a verde)	Zona F - Sottozona F1a - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche	€ 1.800.000,00	2022
11	Cessione piena proprietà terreni nella frazione Gello (***)	CT: Fig. 31 Particelle 312-478 (porzione)	Mq. 4.654,00	Zona F - Sottozona F1a - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche	€ 375.000,00	2022

(*) alienazioni vincolate a parere del Demanio

(**) alienazioni vincolate a parere della Sovrintendenza (verifica interesse culturale) e a variante urbanistica

(***) alienazioni vincolate a variante urbanistica

Il Responsabile del Programma Dott. Arch. Roberto Fantozzi



COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

3° SETTORE – 1° SERVIZIO “Finanziario”

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

RELAZIONE

Il Programma biennale 2022-2023 di forniture e servizi è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in base ai dati comunicati dai servizi comunali e indica le procedure di acquisizione delle forniture dei beni e servizi, di importo uguale o superiore a Euro 40.000,00 (IVA esclusa) relativi al biennio 2022-2023. E' stato redatto ed è redatto ai sensi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018.

Sulla base delle indicazioni acquisite dai vari servizi comunali, il programma biennale 2022-2023, allegato al DUP 2022-2024, è stato rielaborato in coerenza con le previsioni di bilancio 2022-2024.

Ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, il “Programma biennale delle forniture e servizi” sarà pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il tramite dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Pontedera, 29/11/2021

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

“Servizi finanziari, alla persona, organizzazione”

(Dott.ssa Federica Caponi)


PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEDERA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.807.750,00	1.874.750,00	3.682.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			
Totale	1.807.750,00	1.874.750,00	3.682.500,00

**Il referente del programma
Dott.ssa Federica Caponi**

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		finanziamento	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia				
codice			codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	mesi	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	vedi tabella	Tabella B.2
00353170509202200001	2022	2022	NO	NO	NO	NO	TOSCANA	SERVIZI	72000000-5	Digitalizzazione Pratiche Edilizie	2 - Priorità media	MAGNOZZI LUCA	24	NO	35.000,00	35.000,00	10.000,00	80.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziameti di bilancio	
00353170509202200002	2022	2022	NO	NO	NO	NO	TOSCANA	SERVIZI	44113900-4	Servizi manutentivi per il decoro e la vivibilità urbana	2 - Priorità media	MASSIMO SALEPPICHI	24	NO	30.000,00	30.000,00		60.000,00			0000179283	COMUNE	Stanziameti di bilancio	
00353170509202200003	2022	2022	NO	NO	NO	NO	TOSCANA	SERVIZI	50000000-5	Operazioni Necroscopiche Cimiteriali	3 - Priorità alta	ROSSI PAOLA	24	SI	90.000,00	90.000,00	20.000,00	200.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziameti di bilancio	
00353170509202200004	2022	2022	NO	NO	NO	NO	TOSCANA	SERVIZI	80430000-7	Gestione all'interno dei locali del "Dente Piaggio" del servizio di segreteria universitaria	2 - Priorità media	LARA ORLANDINI		SI	60.000,00	60.000,00		120.000,00			0000179283	COMUNE	Stanziameti di bilancio	
00353170509202200005	2022	2022	NO	NO	NO	NO	TOSCANA	SERVIZI	70130000-1	Gestione con messa a disposizione di uno o più appartamenti a carattere residenziale, siti all'interno del Comune di Pontedera, destinati ad accogliere persone adulte sole e autosufficienti che si trovino a dover abbandonare la propria famiglia o il proprio domicilio (L.R. 41/05 art. 22 comma 1 lett. a) - Regolamento regionale 9 gennaio 2018 n. 2/R art. 21-22-23 comma 1 lett. a, 24 comma 1, 25)	2 - Priorità media	LARA ORLANDINI		NO	76.000,00	100.000,00	24.000,00	200.000,00			0000179283	COMUNE	Stanziameti di bilancio	
00353170509202200006	2022	2022	NO	NO	NO	NO	TOSCANA	FORNITURE	65300000-6	Fornitura Energia Elettrica	2 - Priorità media	ROBERTO FANTOZZI	12	SI	1.203.400,00			1.203.400,00			0000179283	COMUNE	Stanziameti di bilancio	
00353170509202200007	2022	2022	NO	NO	NO	NO	TOSCANA	FORNITURE	24321111-1	Fornitura Gas Metano	2 - Priorità media	ROBERTO FANTOZZI	12	SI	247.350,00			247.350,00			0000179283	COMUNE	Stanziameti di bilancio	
00353170509202200008	2022	2022	NO	SI	NO	NO	TOSCANA	SERVIZI	71247000-1	Servizi di progettazione attinenti l'architettura e l'ingegneria	3 - Priorità alta	ROBERTO FANTOZZI	36	SI	66.000,00	134.000,00	66.000,00	266.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziameti di bilancio	
00353170509202300001	2023	2023	NO	NO	NO	NO	TOSCANA	FORNITURE	65300000-6	Fornitura Energia Elettrica	2 - Priorità media	ROBERTO FANTOZZI	12	SI		1.182.900,00		1.182.900,00			0000179283	COMUNE	Stanziameti di bilancio	
00353170509202300002	2023	2023	NO	NO	NO	NO	TOSCANA	FORNITURE	24321111-1	Fornitura Gas Metano	2 - Priorità media	ROBERTO FANTOZZI	12	SI		242.850,00		242.850,00			0000179283	COMUNE	Stanziameti di bilancio	

**Il referente del programma
Dott.ssa Federica Caponi**

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEDERA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

**Il referente del programma
Dott.ssa Federica Caponi**

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI PONTERA

Provincia di Pisa

2° Settore "Gestione Patrimonio Comunale"

C.so Matteotti, 37 Pontedera

P.I. 00353170509 pec: pontedera@postacert.toscana.it

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 – 2024 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DELL'ANNO 2022 – APPROVAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche indica tempi e risorse programmati per i lavori previsti da eseguire nel triennio.

E' lo strumento che permette al Comune di programmare gli obiettivi, le priorità e gli investimenti che si dovranno sostenere per far fronte ai bisogni del territorio, con riferimento alle strutture a servizio della collettività (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.).

Il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 all'art. 21 prevede infatti che l'attività di realizzazione delle opere di singolo importo pari o superiore a €. 100.000,00, debba svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

La programmazione del triennio 2022-2024 è stata fatta tenendo presente quali interventi siano da ritenere prioritari in tempi di risorse economiche ed umane sempre minori.

Si profilano nella programmazione dell'Amministrazione Comunale azioni strategiche volte all'attenzione del tema delle riqualificazioni e rigenerazioni urbane mediante interventi diretti finanziati dall'Amministrazione medesima tra questi la delocalizzazione del terminale BUS dall'attuale ubicazione, centrale rispetto al quartiere, alla posizione futura, in direzione dello scalo ferroviario, più idonea a tali servizi, lasciando così spazio al progetto di riqualificazione e di nuova edificazione del presidio di sicurezza.

Rilevante obiettivo di programma che viene inserito nel triennale 2022-2024 per un importo di €. 500.000,00 per lo spostamento delle pensiline e per un importo di €. 6.000.000,00 per la nuova costruzione del Presidio Sicurezza Urbana-

A seguito di quanto già previsto nelle modifiche, in corso d'anno, al precedente programma triennale per le opportunità di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi nazionali per il finanziamento di interventi relativi:

a) ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asilo nido e scuole dell'infanzia;

b) a contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale con le seguenti opere di riqualificazione sono inseriti nel programma triennale i seguenti progetti:

- Realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia in località Oltrema a Pontedera
€. 4.600.000,00

- Realizzazione di un nuovo asilo nido in località Oltrema a Pontedera €. 2.200.000,00

- Rigenerazione urbana del Quartiere Fuori del Ponte con la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti mediante la costruzione di una nuova Piscina Coperta nell'area comunale del mercato ortofrutticolo di via Pacinotti contigua al costruendo nuovo Palazzetto dello Sport €.4.900.000,00
- Rigenerazione urbana del Quartiere Fuori del Ponte mediante la costruzione di un nuovo Palazzetto dello Sport contiguo alla costruenda nuova Piscina Comunale con la contestuale demolizione delle strutture sportive a cupola di via della Costituzione €.2.100.00,00 attraverso proposta di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.)

La programmazione triennale delle opere pubbliche contiene anche n. 3 interventi per il miglioramento della sicurezza stradale e la fluidificazione dei flussi veicolari di alcuni tratti viari del territorio comunale, nei quali sono presenti alti volumi di traffico veicolare e che presentano criticità di traffico sostenuto e/o pesante e che presentano necessità sotto profili di diminuzione della velocità con la realizzazione di rotatorie alle intersezioni viarie:

- Viale America/Viale Africa (zona industriale ad ovest del capoluogo) dell'importo stimato di €.350.000,00
- S.P. Sarzanere Valdera/Via della Cartiera Loc. La Borra dell'importo stimato di €. 250.000,00
- S.P. Sarzanese Valdera/Via del Molino Loc. La Borra dell'importo stimato di €. 200.000,00

Tali opere potranno portare benefici anche sotto gli aspetti di vivibilità e di profilo ambientale con il maggior contenimento del rumore e delle emissioni climalteranti.

Queste ultime, in particolar modo, in previsione/attesa di bandi vari per contributi regionali/nazionali.

Di particolare importanza nell'ottica di adeguamento delle percorrenze pedonali, con la completa e definitiva eliminazione degli ostacoli presenti nelle aree destinate a mobilità pedonale in alcuni tratti della viabilità ed in alcuni parchi pubblici, la programmazione di

- Interventi di adeguamento, miglioramento e gestione per abbattimento barriere architettoniche per un importo di €. 350.000,00

Sono stati altresì previsti due piani straordinari finalizzati all'esecuzione di indagini e lavori sugli Edifici Scolastici e sugli Impianti Sportivi in funzione delle normative di adeguamento ai vari standard (es. consolidamento, prevenzione e sicurezza ec.) con i seguenti importi:

- Edifici scolastici €. 200.000,00
- Impianti sportivi €. 250.000,00

Pontedera 29 novembre 2021

**Il Dirigente del 2° Settore
Gestione Patrimonio Comunale
Arch. Roberto Fantozzi**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,650,000.00	5,350,000.00	3,700,000.00	10,700,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	5,900,000.00	0.00	0.00	5,900,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,100,000.00	0.00	0.00	2,100,000.00
stanziamenti di bilancio	1,800,000.00	0.00	0.00	1,800,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	800,000.00	800,000.00	1,600,000.00
totale	11,450,000.00	6,150,000.00	4,500,000.00	22,100,000.00

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00353170509202200001			2022	FANTOZZI ROBERTO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	Spostamento pensiline e fermata BUS/cio scalo ferroviario	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202100001			2022	FANTOZZI ROBERTO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	Nuova sede Presidio Sicurezza Urbana Pontedera Ovest	1	6,000,000.00	0.00	0.00	0.00	6,000,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202200002			2022	FANTOZZI ROBERTO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rotatoria intersezione Viale America Viale Africa		350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202200003			2022	DE MATTEIS GIANLUCA	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rotatoria Loc. La Borra intersezione Sarzanese Valdere Via della Cartiera	2	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202200004			2022	DE MATTEIS GIANLUCA	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rotatoria Loc. La Borra Sarzanese Valdere Via del Molino	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202200005			2022	DE MATTEIS GIANLUCA	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	11.70 - Scuole e istituzioni	Lavori e prestazione servizi per adeguamento edifici scolastici	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202200006			2022	DE MATTEIS GIANLUCA	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori e prestazione di servizi adeguamento impianti sportivi	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202200020			2022	PASQUALETTI MARCO	NO	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica e Viana in Via della Prata	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202100002		B81B21001430005	2022	PASQUALETTI MARCO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	11.70 - Scuole e istituzioni	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN LOCALITA' OLTRETRA A PONTEDERA	1	200,000.00	2,800,000.00	1,600,000.00	0.00	4,600,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202100003		B81B21001440005	2022	PASQUALETTI MARCO	SI	NO	009	050	029				REALIZZAZIONE DI UNO NUOVO ASILO NIDO IN LOCALITA' OLTRETRA NEL CAPOLUOGO	1	150,000.00	950,000.00	1,100,000.00	0.00	2,200,000.00	0.00		0.00			
L00353170509202100004			2022	PASQUALETTI MARCO	NO	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rigenerazione urbana del Quartiere Fuori del Ponte con la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti mediante la costruzione di una nuova Piscina Coperta nell'area comunale del mercato ortofruttilo di via Pascoli contigua al costruendo nuovo Palazzetto dello Sport	1	700,000.00	2,400,000.00	1,800,000.00	0.00	4,900,000.00	0.00		0.00	1		
L00353170509202100005			2022	PASQUALETTI MARCO	NO	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rigenerazione urbana del Quartiere Fuori del Ponte mediante la costruzione di un palazzetto dello sport contiguo alla costruzione nuova Piscina Comunale con la contestuale demolizione delle strutture sportive a cuspide di via della Costituzione	1	2,100,000.00	0.00	0.00	0.00	2,100,000.00	0.00		2,100,000.00			
L00353170509202200008			2022	PASQUALETTI MARCO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Interventi di adeguamento, miglioramento e gestione per abbattimento barriere architettoniche	1	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															11,450,000.00	6,150,000.00	4,500,000.00	0.00	22,100,000.00	0.00		2,100,000.00		

- Note:
- Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera v) del D.Lgs.50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. Titolarità di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00353170509202200001		Spostamento pensiline e fermata BUS c/o scalo ferroviario	FANTOZZI ROBERTO	500,000.00	500,000.00	MIS	1						Unione Valdera
L00353170509202100001		Nuova sede Presidio Sicurezza Urbana Pontedera Ovest	FANTOZZI ROBERTO	6,000,000.00	6,000,000.00	URB	1						Unione Valdera
L00353170509202200002		Rotatoria intersezione Viale America Viale Africa	FANTOZZI ROBERTO	350,000.00	350,000.00	URB							
L00353170509202200003		Rotatoria Loc. La Borra intersezione Sarzanese Valdera Via della Cartiera	DE MATTEIS GIANLUCA	250,000.00	250,000.00	URB	2						Unione Valdera
L00353170509202200004		Rotatoria Loc. La Borra Sarzanese Valdera Via del Molino	DE MATTEIS GIANLUCA	200,000.00	200,000.00	URB	2						Unione Valdera
L00353170509202200005		Lavori e prestazione servizi per adeguamento edifici scolastici	DE MATTEIS GIANLUCA	200,000.00	200,000.00	ADN	1						
L00353170509202200006		Lavori e prestazione di servizi adeguamento impianti sportivi	DE MATTEIS GIANLUCA	250,000.00	250,000.00	ADN	1						
L00353170509202000020		Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica e Viaria in Via della Prata	PASQUALETTI MARCO	200,000.00	200,000.00	AMB	2	Si	Si		201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202100002	B81B21001430005	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN LOCALITÀ OLTRETRA A PONTEDERA	PASQUALETTI MARCO	200,000.00	4,600,000.00	MIS	1						
L00353170509202100003	B81B21001440005	REALIZZAZIONE DI UNO NUOVO ASILO NIDO IN LOCALITÀ OLTRETRA NEL CAPOLUOGO	PASQUALETTI MARCO	150,000.00	2,200,000.00		1						
L00353170509202100004		Rigenerazione urbana del Quartiere Fuori del Ponte con la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti mediante la costruzione di una nuova Piscina Coperta nell'area comunale del mercato ortofruttilicolo di via Pacinotti contigua al costruendo nuovo Palazzetto dello Sport	PASQUALETTI MARCO	700,000.00	4,900,000.00		1						
L00353170509202100005		Rigenerazione urbana del Quartiere Fuori del Ponte mediante la costruzione di un palazzetto dello sport contiguo alla costruenda nuova Piscina Comunale con la contestuale demolizione delle strutture sportive a cupola di via della Costituzione	PASQUALETTI MARCO	2,100,000.00	2,100,000.00		1						
L00353170509202200008		Interventi di adeguamento, miglioramento e gestione per abbattimento barriere architettoniche	PASQUALETTI MARCO	350,000.00	350,000.00	URB	1						Unione Valdera

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

Note

(1) breve descrizione dei motivi